



LICEO ARTISTICO STATALE "G. C. ARGAN"

Protocollo numero: **5882 / 2024**

Data registrazione: **15/05/2024**

Tipo Protocollo: **ENTRATA**

Documento protocollato: **documento 15 maggio classe 5^I.pdf**

IPA: **istc_rmsd10000r**

Oggetto: **DOCUMENTO FINALE 5I**

Mittente:

Consiglio di classe 5I

Ufficio/Assegnatario:

Protocollato in:

Titolo: **4 - DIDATTICA**

Classe: **5 - Progetti e materiali didattici**

Sottoclasse: - - -

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO ARTISTICO STATALE "G.C.ARGAN"**

Piazza dei Decemviri 12 – 00175 ROMA (RM) Cod. Mecc. **RMSD10000R ☎ 06121122470**

Sede succursale – via Contardo Ferrini 61 – 00173 Roma

Codice fiscale 97191280581 ✉ rmsd10000r@istruzione.it ✉ rmsd10000r@pec.istruzione.it

www.liceoargan.edu.it

**Documento del Consiglio di Classe
(ai sensi dell'art. 5 Legge n. 425 10/12/1997)**

Anno Scolastico 2023-2024

Classe V I

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof.ssa Daniela Rossi

Sommario

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA.....	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal Ptof)	4
2.2. Finalita' Educative.....	4
2.3 Credito Scolastico	6
2.4 Quadro orario settimanale	8
.....	8
3 DESCRIZIONE DELLA CLASSE	9
3.1 Composizione consiglio di classe	9
3.2 Continuità Docenti	9
3.3 Composizione e storia classe.....	11
3.4 Storia nel triennio della classe.....	12
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	13
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	15
5.1 Ambienti, metodologie e strategie didattiche	15
5.2 Metodi	15
5.3 Materiali e Strumenti Utilizzati.....	15
5.4 Verifica e valutazione	16
5.5 CLIL: attività e modalità insegnamento	17
5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio	17
5.7 Relazione "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" PCTO	18
6. ATTIVITA' E PROGETTI	21
6.1 Attività di recupero e potenziamento	21
6.2 Partecipazione alle attività previste nel P.T.O.F.	21
6.3 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"(a.s. 2021/2022) e "Educazione civica" (2022/2023 e a.s. 2023/24)	21
6.4 Percorsi Interdisciplinari	26
7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	27
8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SU ESAME DI STATO	81
8.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONI DELLE PROVE SCRITTE	81
8.2 Griglia di Valutazione del Colloquio.....	86
8.3 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni.....	89
8.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato	99

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto è situato nel Municipio Roma VII, denominazione dell'equivalente suddivisione amministrativa di Roma Capitale, a sud-est del centro storico lungo l'asse della via Appia Nuova e della via Tuscolana, nato nel 2013 per accorpamento dei precedenti municipi Roma IX (già "Circoscrizione IX") e Roma X (già "Circoscrizione X"). Ricopre una superficie di 45.750 km² con 308.200 abitanti e una densità di più di 6592 abitanti per km². Nato nel 1988 come Terzo Istituto d'Arte, nel 2012 è stato unificato con la sede di via Contardo Ferrini, ex Liceo Artistico "De Chirico". Dall'anno scolastico 2015-2016, la scuola assume la denominazione di Liceo Artistico Statale "G. C. Argan", nell'ambito della riforma del secondo ciclo di istruzione e formazione. Il livello socio economico delle famiglie del quartiere e delle zone limitrofe è eterogeneo. I genitori degli alunni appartengono, per gran parte, al ceto impiegatizio, lavoro dipendente e operaio. La restante percentuale è costituita da insegnanti, imprenditori, liberi professionisti, commercianti. Una parte significativa dei nostri alunni proviene dai comuni circoscrivibili e la presenza di alunni stranieri (12%) e alunni con disagio (18%) ha inclinato naturalmente la pratica didattica e formativa quotidiana verso l'accoglienza e l'integrazione favorendo la centralità di tematiche quali quelle del rispetto della diversità e dell'apertura nei confronti dell'altro, l'idea della scuola intesa come "comunità" e stimolando l'approccio interculturale.

I laboratori e le strutture didattiche sono un punto di forza della scuola che così ha potenziato la qualità del percorso formativo.

La sua origine di Istituto d'Arte e la sua tradizione professionale fortemente connotata nel contesto del territorio, ne ha fatto un liceo artistico dotato di attrezzature difficilmente rintracciabili in altri licei romani.

L'attenzione alle esigenze degli studenti con disabilità è testimoniata dalla presenza di un laboratorio legato ai loro bisogni specifici. Inoltre, il laboratorio musicale e multimediale, oltre ad essere una risorsa specifica della nostra scuola, rappresenta un punto di riferimento per i giovani del quartiere. L'Istituto si propone di formare degli esperti nella progettazione e nella comunicazione visiva, attraverso un percorso didattico che, nell'ambito dei suoi indirizzi attivi dal secondo biennio, permette di sviluppare la propria creatività. Il Liceo Artistico è finalizzato allo studio delle arti (pittura, scultura, design, audiovisivi e multimedia, ecc.) e alla pratica artistica. Lo studente può così conoscere il patrimonio artistico (non solo italiano) e dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal Ptof)

Nella sezione di Arti figurative: discipline pittoriche, Discipline plastiche del Liceo Artistico la formazione educativa e didattica è orientata a:

- Metodologie progettuali e tecniche di rappresentazione
- Principi della percezione visiva
- Elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi
- Fondamenti storici e concettuali
- Applicazione dei principi della percezione visiva

A conclusione del percorso di studio, gli studenti dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva. saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della “contaminazione” tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell’arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica

2.2. Finalità Educative

Le finalità educative generali che il nostro Liceo intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le seguenti finalità formative:

- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l’apertura al sociale;
- formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita;
- sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;

- educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;
 - promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della diversità di condizione fisica, culturale, di pensiero, di costumi e tradizioni;
 - educare i giovani ad una sensibilità interculturale, potenziando l'insegnamento delle lingue straniere e promuovendo la capacità di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture;
 - formare negli studenti una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.
- La finalità educativa generale che il nostro Liceo intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le seguenti finalità formative:
- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale;
 - formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita;
 - sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;
 - educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;
 - promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della diversità di condizione fisica, culturale, di pensiero, di costumi e tradizioni;
 - educare i giovani ad una sensibilità interculturale, potenziando l'insegnamento delle lingue straniere e promuovendo la capacità di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture;
 - formare negli studenti una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.

2.3 Credito Scolastico

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	12-13
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41

34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

2.4 Quadro orario settimanale

PIANO DEGLI STUDI “ARTI FIGURATIVE”	1° biennio		2°biennio		5° Anno
	1°	2°	3°	4°	
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI - ORARIO ANNUALE					
Lingua e letteratura Italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali	66	66			
Chimica			66	66	
Storia dell’Arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Educazione civica (non conteggiare nel piano di studio)	33	33	33	33	33
Religione cattolica/materia alternativa	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693
ATTIVITA’ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI D’INDIRIZZO					
Discipline pittoriche e/discipline plastiche e scultoree			198	198	264
Laboratorio della Figurazione			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1122	1122	1155	1155	1155

3 DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME DOCENTE	RUOLO	Disciplina/e
Traversi Rosa	Docente curriculare	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – STORIA- EDUCAZIONE CIVICA
Rega Stefania	Docente curriculare	LINGUA E CULTURA STRANIERA - EDUCAZIONE CIVICA
Sympa Luciana	Docente curriculare	FILOSOFIA - EDUCAZIONE CIVICA
Mingione Girolamo	Docente curriculare	FISICA
Bottiglione Adolfo	Docente curriculare	MATEMATICA - EDUCAZIONE CIVICA
Rossi Daniela (Coordinatrice)	Docente curriculare	STORIA DELL'ARTE - EDUCAZIONE CIVICA
Giustarini Vissia (sostituisce Bragalone Ilaria)	Docente curriculare	DISCIPLINE PITTORICHE - LABORATORIO FIGURAZIONE Pittura - EDUCAZIONE CIVICA
Mandoliti Roberta	Docente curriculare	LABORATORIO FIGURAZIONE - Scultura - EDUCAZIONE CIVICA
Riccioli Elisabetta	Docente curriculare	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE - EDUCAZIONE CIVICA
Sollazzo Sandro	Docente curriculare	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - EDUCAZIONE CIVICA
Di Pietro Francesco	Docente curriculare	RELIGIONE
Saturno Alessandro	Docente curriculare	MATERIA ALTERNATIVA
Marra Maria Rosaria	Docente di sostegno	SOSTEGNO
Squeo Vito Livio	Docente di sostegno	SOSTEGNO

3.2 Continuità Docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Discipline Plast. e Scultoree	Pucci Renza	Pucci Renza	Riccioli Elisabetta
Disc. Pittoriche	Bragalone Ilaria	Bragalone Ilaria	Giustarini Vissia (sot. Bragalone Ilaria)
Lab. Figurazione (Scultura)	Pucci Renza	Pucci Renza	Mandoliti Roberta
Lab. Figurazione (Pittura)	Bragalone Ilaria	Bragalone Ilaria	Giustarini Vissia (sot. Bragalone Ilaria)
Sc. Motorie	Sollazzo Sandro	Sollazzo Sandro	Sollazzo Sandro
Filosofia	Onnembo Anna Rita Giovanna	Onnembo Anna Rita Giovanna	Sympa Luciana

Lingua e cultura straniera	Rega Stefania	Rega Stefania	Rega Stefania
Storia dell'Arte	Ferrera Lia Beatrice	Fiorito Valentina (sost. Zecchinelli Daniela)	Rossi Daniela
Lingua e lett. Italiana	Tretola Filomena	Traversi Rosa	Traversi Rosa
Storia	Tretola Filomena	Traversi Rosa	Traversi Rosa
Matematica	Mingione Girolamo	Mingione Girolamo	Bottiglione Adolfo
Fisica	Mingione Girolamo	Mingione Girolamo	Mingione Girolamo
Chimica	Panunzi Paola	Panunzi Paola	
Religione	Di Pietro Francesco	Di Pietro Francesco	Di Pietro Francesco
Mat. Alternativa	D'Amato Claudio	D'Amato Claudio	Saturno Alessandro
Educazione Civica	Mingione Girolamo Panunzi Paola Tretola Filomena Onnembo Anna Rita Giovanna Rega Stefania Sollazzo Sandro	Mingione Girolamo Panunzi Paola Traversi Rosa Onnembo Anna Rita Giovanna Rega Stefania Sollazzo Sandro	tutti i docenti (no Religione, no Fisica, Sostegno e Mat. Alternativa)
Sostegno	Tunno Antonella Ilaria	Brombin Alessia	Squeo Vito Livio
Sostegno		Massidda Maria	Marra Maria Rosaria

3.3 Composizione e storia classe

La classe V I è composta da 19 alunni, 1 maschio e 18 femmine.

Nella classe sono presenti cinque alunne con BES/DSA e un alunno DA.

Il gruppo classe si presenta molto eterogeneo nel dialogo educativo, un gruppo di discenti ha mostrato un'ottima propensione personale per le discipline altri invece hanno presentato maggiori criticità nel rispetto delle regole e delle consegne. La maggior parte degli studenti si è dimostrato collaborativo e interessato, contribuendo al normale svolgimento delle lezioni, mentre una minoranza ha mostrato momenti di oppositività e poca collaborazione.

Nell'insieme la classe quindi non si è mostrata omogenea per quanto concerne le capacità recettive e per l'impegno profuso, sono presenti alcuni elementi più fragili ed altri di eccellenza, questi ultimi hanno contribuito ad essere un elemento di traino per alcuni compagni, mostrando una buona coesione e volontà di collaborazione anche con la classe docente, un'altra parte, invece, ha mostrato un atteggiamento poco motivato e non collaborativo. Dal punto di vista del profitto scolastico, la classe presenta un livello disomogeneo, solo una parte ha dimostrato di applicarsi con costanza e serietà nello studio delle discipline e di partecipare attivamente alle attività didattiche, sviluppando un buon livello di responsabilità, tale situazione non consente di identificare delle "linee" di profitto privilegiate. In relazione al processo di apprendimento i risultati conseguiti evidenziano una leggera differenza tra i livelli delle conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline, mostrando buone se non ottime competenze nell'ambito delle materie di indirizzo e in generale mostrando un più facile approccio alle materie dell'area umanistica e linguistica rispetto a quelle dell'area scientifica; il giudizio generale, comunque, è discreto, ma in alcuni casi non completamente adeguato alle potenzialità.

La frequenza scolastica è stata caratterizzata da numerose assenze da parte di un numero ristretto di alunni mentre per la maggior parte si segnala una presenza costante.

La classe ha partecipato attivamente e propositivamente alle varie attività e progetti proposti dal CdC nonché ai percorsi relativi al PCTO e si è distinta per gli ottimi risultati raggiunti.

LICEO ARTISTICO GC ARGAN ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO A.S. 23-24 CLASSI QUINTE

Nel corso dell'anno scolastico la Commissione Orientamento ha instaurato rapporti ed attività di orientamento per gli alunni delle classi quinte con diversi enti e strutture di formazione post-diploma, sia del settore istruzione e formazione, che del mondo del lavoro.

Diverse istituzioni universitarie di Roma e del Lazio sono intervenute nel nostro Liceo ed hanno presentato le diverse offerte formative, coinvolgendo in alcuni casi gli alunni in attività riguardanti una adeguata riflessione su sé stessi, per stimolare un pensiero positivo riguardo l'autostima, l'impegno, le motivazioni, il riconoscimento dei propri talenti e attitudini al fine di compiere una scelta sul futuro post-diploma possibilmente più consapevole ed orientata sulle proprie capacità ed interessi.

In particolare gli studenti hanno avuto modo di conoscere il contesto della formazione superiore ed essere informati sulle diverse proposte formative, conoscere il lessico del sistema universitario italiano (lauree, lauree magistrali, classi di laurea, C.F.U., P.V.C., prove di accesso, O.F.A.), conoscere ed esercitarsi sulle diverse prove di posizionamento e di accesso attraverso il mondo dei T.O.L.C.), ma anche riflettere su come si vedono nel futuro, sulle risorse che ritengono di possedere e sulle abilità che devono ancora acquisire; potenziare gli aspetti metacognitivi in una prospettiva egocentrica (cosa penso di me) e allocentrica (cosa l'altro pensa di me) e riflessione sulle abilità da consolidare per il percorso di studio futuro; come cercare e ricavare informazioni sui vari portali che parlano di Università, o su percorsi

lavorativi, con riferimento anche ai percorsi di carriera (ad esempio su LinkedIn), ma anche sulle metodologie didattiche innovative, la pedagogia speciale per DSA e disabili.

Un altro aspetto ha riguardato l'analisi dei tassi di occupazione e remunerazione dei laureati vs diplomati, obsolescenza dei lavori attuali e lavori del futuro, la Costituzione e il diritto allo studio, le agevolazioni economiche disponibili, lo studio come ascensore sociale, le sfide del futuro (Agenda Onu 2030) e il fabbisogno di laureati.

Diversi sono stati gli enti di formazione superiore e le Università pubbliche e private con le quali la Commissione ha mantenuto i contatti e diffuso la loro offerta formativa, non solo del territorio locale o regionale, ma anche di quelle considerate universalmente come eccellenze, dislocate anche in regioni diverse (Bocconi e Cattolica di Milano, Normale di Pisa, Politecnico di Torino, ecc.).

Inoltre sono state prese in viva considerazione tutte quelle strutture universitarie che riguardano la cosiddetta AFAM (Alta Formazione Artistica, coreutica e Musicale).

Nel corso del anno scolastico sono state presentate direttamente in presenza agli alunni del nostro Istituto le offerte formative delle seguenti Accademie: RUFA, NABA, IED, Università Europea, Assorianta, oltre che quelle di alcuni Istituti Tecnici Superiori: ITS Nuove tecnologie per il made in Italy nel settore dei Servizi alle Imprese; ITS per le Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo; ITS Rossellini - Formazione Cinema Tv e Digital Skill; ITS Academy Sistema Moda.

Gli studenti delle classi quinte hanno partecipato al Salone dello Studente presso la nuova Fiera di Roma, tenutosi nel mese di ottobre 2023.

Gli alunni sono stati poi periodicamente informati riguardo le giornate di Orientamento, delle Giornate di Vita Universitaria, e dei giorni di informazione varia delle diverse Istituzioni Universitarie pubbliche.

Il Liceo Artistico ARGAN ha aderito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, secondo il decreto n. 328 del M.I.M. del 22 dicembre 2022, che approva le Linee guida per l'orientamento, con l'obiettivo di "rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti e, inoltre, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria".

I docenti tutor per l'orientamento, formati attraverso uno specifico corso di formazione, hanno avuto nel corso dell'anno scolastico, il duplice il compito di:

- a) aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale, operando sulla piattaforma "Unica";
- b) costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.

Tutte queste attività sono state svolte dai docenti tutor attraverso degli incontri "ad personam" con tutti gli studenti assegnati, secondo un calendario prestabilito.

3.4 Storia nel triennio della classe

La composizione della classe, non coincidendo con quella relativa al primo anno di corso, poiché gli alunni scelgono l'indirizzo alla fine del primo biennio comune, si è formata al terzo anno. Nel corso del triennio, tale eterogeneità degli studenti si è acuita a causa di diversità sia negli stili di apprendimento e sia nel senso di responsabilità verso l'impegno scolastico. La frequenza scolastica è stata caratterizzata da numerose assenze, ciò ha anche impedito agli studenti di apprendere di pari passo con lo svolgimento

del programma e alla mancata capacità di saper gestire con efficacia i tempi di studio a casa e di saper dare il giusto peso a tutte le discipline del curriculum piuttosto che privilegiare alcune di esse. A ciò si aggiunge il fatto che, a fronte di un esiguo gruppo di studenti che ha dimostrato impegno, partecipazione e interesse alle diverse proposte didattiche, altri studenti hanno persistito nell'assumere un atteggiamento e un impegno selettivo rispetto alle materie di studio.

La classe ha partecipato attivamente e propositivamente alle varie attività e progetti proposti dal CdC nonché ai percorsi relativi al PCTO e si è distinta per gli ottimi risultati raggiunti, ciò ha evidenziato che quando impegnata in iniziative dal carattere pratico il gruppo classe mostra un maggior senso del dovere e capacità nel sapere utilizzare le conoscenze acquisite in aula.

Classe	Iscritti	Iscritti da altra classe	Sospensione del giudizio	Promossi	Non ammessi	Recupero debito	Ritirati Trasferiti	Iscritti ad altra classe progetto estero
3	23	-	10	11	2	10	-	-
4	23	-	7	12	3	7	1	
5	19	-						-

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'inclusione degli studenti con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES), fa riferimento alle finalità generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In particolare due aspetti caratterizzanti la nostra realtà scolastica sono funzionali all'inclusione: la centralità del soggetto e la valorizzazione dell'esperienza. La normativa di riferimento, che sistematizza l'inserimento dei ragazzi con disabilità nella scuola, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 38 della Costituzione, è costituita principalmente dalla legge 517 del 1977, dalla legge 104 del 1992 e dal recente D.Lgs n.66 del 2017. Per raggiungere l'inclusione scolastica il corpo docente specializzato lavora costantemente attraverso contatti periodici con la famiglia, con il servizio medico-riabilitativo e con tutto il Consiglio di classe. Per garantire ad ogni studente con Bisogni Educativi Speciali (BES) un percorso adeguato e rispettoso della singola persona, i consigli di classe predispongono un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che definiscono tutti gli interventi didattico-educativi e pedagogici per l'anno scolastico e per ciascun alunno.

In particolare per gli studenti con certificazione rilasciata ai sensi della L.104/92 sono possibili due percorsi:

1. Un percorso didattico semplificato con obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali è possibile prevedere:

- a. Un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline
- b. Un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti

Agli Esami di Stato le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame (O.M. n. 252/2016 art. 22). Le prove equipollenti sono una modalità di verifica-valutazione che accompagnano la realizzazione del PEI curricolare lungo tutto il percorso scolastico e non possono rappresentare una modalità episodica dell'Esame di Stato. Quindi la prova equipollente finalizzata all'Esame di Stato rappresenta anch'essa una prova dal valore conclusivo "di un percorso equipollente" stabilito dal PEI curricolare e dalle prove di valutazione equipollenti somministrate durante l'intero anno scolastico e negli anni scolastici precedenti, consentendo inoltre al Consiglio di classe di avere un archivio di simulazioni da cui trarre quelle più significative da allegare al documento del 15 maggio. All'Esame di Stato diventa rilevante il concetto di equipollenza, perché è direttamente collegato al rilascio del diploma. Una prova equipollente può essere diversa (nei contenuti, compreso quindi il numero dei quesiti, ma anche nella modalità di svolgimento) ma deve essere idonea a *"verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame"*, come dice la normativa. E' quindi opportuno precisare che la programmazione personalizzata porta al diploma se il Consiglio di classe delibera che in base ad essa l'alunno può raggiungere una preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dalla programmazione della classe, o almeno ad essa globalmente corrispondente (art. 15, c.3 OM 90/2001). L'art.20, c.2 del D.Lgs.62/17 prevede all'Esame di Stato prove differenziate per i candidati con disabilità che *"ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione"*.

- 2. Un percorso didattico differenziato che prevede una Programmazione individualizzata coerente con i suoi bisogni formativi.

Per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimenti DSA e altri Bisogni Educativi Speciali BES, i consigli di classe stilano il Piano Didattico Personalizzato PDP in base alla Legge 170 del 2010, che contiene tutti gli strumenti compensativi e tutte le misure dispensative necessarie per il successo formativo dello studente.

Nella classe è presente un alunno con disabilità per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Educativo Individualizzato, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio dell' attestato di credito formativo. E' stata elaborata, allegata al documento del 15 maggio, la relazione finale dettagliata, per situazione di partenza, strumenti adottati e richieste alla commissione, tale relazione viene inserita nel fascicolo personale del discente. I docenti di sostegno, durante l'anno, hanno lavorato con i docenti curricolari, predisponendo, di comune accordo, le strategie didattiche e le relative verifiche nel rispetto alle esigenze educative-didattiche degli alunni. La valutazione è in linea con quanto stabilito nel P.E.I. sia per obiettivi che per contenuti. I sussidi didattici speciali, le attrezzature, i mezzi audiovisivi ed informatici, le mappe concettuali e le sintesi hanno facilitato il processo di inclusione e di autonomia operativa.

Nella classe sono inoltre presenti:

n. 5 alunne con D.S.A., per cui sono stati compilati i rispettivi P.D.P., in base alla Legge n. 170 del 2010. Per le studentesse con Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.), il Consiglio di classe ha stilato i Piani Didattici Personalizzati, che contengono tutti gli strumenti compensativi e tutte le misure dispensative necessarie per il successo formativo dello studente.

La valutazione degli alunni con D.S.A. è in linea con quella della classe relativamente agli obiettivi previsti dalle singole programmazioni mediante l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative.

Per i dettagli si rimanda alle Relazioni inserite nei Fascicoli Personali delle singole allieve.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Ambienti, metodologie e strategie didattiche

Gli ambienti di apprendimento dell'Istituto sono attrezzati per una didattica diversificata e rispondente a bisogni specifici. Nei laboratori sono presenti attrezzature professionali che consentono agli studenti di misurarsi nelle attività proprie del loro indirizzo.

Per migliorare le competenze chiave di cittadinanza ed europee sono state utilizzate di diverse metodologie e strategie didattiche, con relativo monitoraggio dei livelli raggiunti dagli studenti.

In particolare i docenti hanno diversificato la loro azione in relazione ai bisogni della classe, modulando di volta in volta strategie didattiche che avessero come finalità la sollecitazione degli studenti al lavoro scolastico, al senso di responsabilità nei confronti delle attività proposte, al potenziamento dell'autonomia nell'attuazione di metodi e procedure.

Nell'ambito della didattica a distanza i docenti hanno messo in atto quelle strategie, mezzi e strumenti a disposizione combinandoli anche in modo interattivo in base alle esigenze e all'evoluzione della situazione nel rispetto della libertà di insegnamento e delle peculiari caratteristiche dei singoli alunni

5.2 Metodi

TIPO DI ATTIVITA'

- Lezioni Frontali
- Lezioni Dialogate
- Discussioni Guidate
- Verifiche Formative E Sommativie
- Attività Di Laboratorio
- Attività Di Recupero In Itinere
- Verifiche
- Prove Di Competenza
- Sportello Didattico
- Email Istituzionale
- Aule Virtuali
- Video Lezione
- Audiolezione

5.3 Materiali e Strumenti Utilizzati

- Libri di testo
- Altri testi e documenti
- Visite guidate
- Incontri con esperti
- Utilizzo di siti specialistici
- Mappe e sintesi
- Sussidi audiovisivi e multimediali

- materiali prodotti dal docente: videolezioni prodotte dai docenti o reperibili in rete (rai, youtube, Treccani, ecc.)
- Piattaforme e applicazioni:
 - ✓ RE Axios;
 - ✓ Google Drive,
 - ✓ Gsuite for Education
 - ✓ Google Classroom
 - ✓ Google Meet
 - ✓ Google Calendar

5.4 Verifica e valutazione

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche personalizzate, attività di sostegno, interventi di recupero, (indicare le materie ecc. ecc.) le lacune emerse durante il percorso del triennio.

Sul versante più specifico della valutazione delle competenze espositive, nel corso del triennio si è fatto ricorso a interrogazioni tradizionali, colloqui informali, partecipazione alla discussione organizzata, presentazione di prodotti multimediali, questionari, relazioni, test, colloqui in videoconferenza, produzione di materiali grafici e iconografici, verifiche orali anche in forma scritta su testi, manuali, video, audiol lezioni e video lezioni.

LA VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Per la singola disciplina sono state effettuate tutte le valutazioni ritenute necessarie dai docenti, per poter formulare un giudizio consapevole sulle conoscenze, competenze e capacità dei singoli allievi. La valutazione degli alunni ha tenuto conto dei risultati delle prove scritte e orali, ma anche degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della metodologia di studio. La valutazione orale si è basata sui seguenti elementi di riferimento e criteri generali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Competenze argomentative e/o sintetiche;
- Competenze espositive;

- Capacità di operare confronti e collegamenti;
- Capacità di rielaborazione critica e di giudizio.
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Per quanto riguarda il congruo numero di verifiche, nell'ambito della flessibilità, e considerata la situazione contingente, trova applicazione quanto espressamente deliberato dagli organi collegiali ed inserito nel PTOF *"Le valutazioni periodiche e finali degli alunni deriveranno da un congruo numero di prove scritte, pratiche, grafiche, orali, ecc. Il numero di prove, affinché lo studente possa essere valutato, è di almeno tre verifiche...; È fatta salva la possibilità per i docenti di esprimere, in maniera motivata e documentata, una valutazione anche in presenza di un numero di prove inferiore a quello precedentemente indicato"*, garantendo comunque a ciascuno studente adeguati momenti di valutazione come verifica dell'attività svolta e di recupero.

5.5 CLIL: attività e modalità insegnamento

Non presenti attività di CLIL.

5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

III ANNO

A.S. 2021/2022

Ente	Tutor interno	Numero alunni	Progetto
ALT ACADEMY	RENZA PUCCI	20	PENSACI GIACOMINO
ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA TORRE DELLE EMOZIONI"	RENZA PUCCI	20	MODUS MOVENDI
ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA TORRE DELLE EMOZIONI"	RENZA PUCCI	1	UN LABORATORIO È SOLO UN ALTRO POSTO PER GIOCARE

IV ANNO

A.S. 2022/2023

ENTE	TUTOR INTERNO	NUMERO ALUNNI	PROGETTO
ALT ACADEMY	RENZA PUCCI	20	Il teorema della rana

V ANNO

A.S. 2023/2024

ENTE	TUTOR INTERNO	NUMERO ALUNNI	PROGETTO
I.C. G.IMPASTATO NUOVO – PONTE DI NONA	ELISABETTA RICCIOLI	19	L'UNIONE FA I COLORI - MURALES
MIUR INAIL	ELISABETTA RICCIOLI	9	CORSO DI FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
LICEO ARTISTICO STATALE "G.C. ARGAN"	ELISABETTA RICCIOLI	8	CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA PER "STUDENTI EQUIPARATI A LAVORATORI"
OFFICINA EDUCREATIVA CIVICAMENTE UNIPOL PCTO 2023/2024	ELISABETTA RICCIOLI	1	SOFT SKILLS

5.7 Relazione “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” PCTO

Nelle linee guida dei PCTO, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, le ore effettuate di PCTO fanno parte integrante del percorso formativo dello studente. Inoltre, anche la "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti" prevede l'effettiva frequenza dei PCTO. "In caso di eventuali infrazioni degli obblighi e dei doveri sopracitati, gli studenti possono risultare destinatari di provvedimenti disciplinari emessi dall'Istituzione scolastica di appartenenza in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, ai sensi del D.P.R. n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni, nonché dal regolamento di Istituto".

Pertanto il Consiglio di classe ribadisce l'importanza del rispetto della normativa dei PCTO ai fini della formazione e del curriculum del singolo studente.

ABSTRACT E FINALITA' DEI PERCORSI SVOLTI NEL TRIENNIO

Anno scolastico 2021/22

Docente Tutor: Renza Pucci

Progetto: Modus Movendi. Un percorso di educazione all'espressività corporea

Finalità: Il percorso è stato svolto alla scoperta e all'implementazione della consapevolezza espressiva e comunicativa, in presenza, in classe, è stato proposto come valido ausilio alla comunicazione efficace e alla relazione consapevole prodotta dall'integrazione e dell'inclusione. L'obiettivo del progetto è stato quello di fornire spunti di lavoro per il potenziamento dell'espressività, incentivando l'attivazione e l'acquisizione di una modalità espositiva efficace e di una gestione della comunicazione verbale, paraverbale e non verbale

adeguata al contesto, e alle persone. Il progetto Strumento per il raggiungimento degli obiettivi del progetto è stato Il Metodo Teatrico®. Esso infatti, si configura come mezzo privilegiato per lo sviluppo delle

soft skills della persona, applicabile a qualsiasi contesto e situazione, lavorando sulla relazione interpersonale attraverso gli strumenti della teatralità (linguaggi espressivi, lavoro sul corpo e sulla vocalità,

disciplina delle emozioni, interpretazione, improvvisazione rappresentazione etc.) implementando il lavoro di gruppo e il cooperative learning attraverso un utilizzo consapevole della comunicazione. Il Metodo Teatrico® Progetto cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - e della Regione Lazio. art. 82. L.R. 6/99 e ss.mm.ii. Il percorso è stato concepito per rivolgersi a gruppi di massimo 25 studenti e si è sviluppato su 25 ore in presenza.

L'articolazione oraria dei singoli incontri è stata declinata compatibilmente con le disposizioni in materia di emergenza Covid-19 e di opportunità organizzative dell'Istituto e svolto in classe. Gli incontri sono stati indirizzati sulle seguenti tematiche: CONOSCENZA DI SE STESSI Sviluppare un primo approccio alla consapevolezza di sé, e a tutto ciò che il corpo comunica. Imparare a porre l'attenzione su azioni, gesti e movimenti limitando l'influenza degli automatismi. ESPRESSIONE DI SE STESSI Gestire l'automatismo, imparando a canalizzare le energie verso un movimento consapevole. Gestire consapevolmente le emozioni, il corpo e quindi la comunicazione non verbale. COMUNICAZIONE EFFICACE Interagire in modo attivo, costruttivo e propositivo con l'altro rispettandone le modalità espressive. Comprendere che si può scegliere consapevolmente in quale modo utilizzare il proprio bagaglio espressivo, la comunicazione non verbale e la metacomunicazione. Il lavoro individuale è stato svolto attraverso la compilazione online di due questionari: - un questionario preliminare volto a evidenziare le conoscenze pregresse in materia di comunicazione del gruppo . - un questionario a conclusione del percorso per valutare la qualità dell'azione formativa, le abilità acquisite e gli obiettivi raggiunti. La stesura di una relazione finale dalla quale si evince: il gradimento dell'esperienza, le conoscenze e le competenze comunicative e relazionali acquisite.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Obiettivi attesi sulle seguenti competenze: - comprensione e valorizzazione del linguaggio del corpo (comunicare consapevolmente attraverso la gestualità emozioni, sentimenti e stati d'animo); - sviluppo di maggiore chiarezza, naturalezza e incisività nell'esposizione di nozioni o idee personali; - accrescimento delle capacità di analisi critica del feed-back e di osservazione immersiva. In tal senso il progetto si configura come intervento di PCTO finalizzato al potenziamento delle competenze trasversali e, coerentemente con le linee guida del MIUR, ha favorito le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali informali e non formali, valorizzato l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, e garantito lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. I risultati attesi 1. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento linee guida ai sensi dell'art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018 n. 145

Progetto: **TEATRINSCUOLA - RECENSIAMO di Alt Academy**

Il progetto ha previsto le seguenti attività:

- un'ora di laboratorio teatrale a scuola con un'attrice, che ha illustrato agli studenti lo spettacolo "Pensaci, Giacomino!" di L. Pirandello;
- la visione dello spettacolo teatrale "Pensaci, Giacomino!" di L. Pirandello;
- l'elaborazione delle recensioni scritte sullo spettacolo teatrale e l'invio ad Alt Academy per il riconoscimento delle 30 ore previste.

Finalità: In relazione a quanto espressamente contenuto nella Legge 107/2015, il progetto vuole innestarsi in un processo di costruzione della personalità dello studente, fornendo strumenti critici in grado di accrescerne il senso di cittadinanza attiva e partecipe, già a partire dai banchi di scuola.

Nei confronti della realtà teatrale, è molto importante sviluppare nei ragazzi un senso di fidelizzazione che consenta loro di "sentirsi a casa" a contatto con il patrimonio culturale ed artistico della città.

Obbiettivi raggiunti: Gli alunni hanno accresciuto la loro maturazione e l'autonomia, le capacità relazionali, ricevendo al tempo stesso elementi di orientamento culturale generale che hanno permesso loro di integrare le conoscenze acquisite a scuola.

Anno scolastico 2022/23
Docente Tutor: Renza Pucci

Progetto: ALT ACADEMY 2022-2023 "Il teorema della rana" di N.L. White

Finalità: La classe ha svolto un laboratorio in classe con un attore che ha illustrato i contenuti dello spettacolo a cui hanno successivamente assistito durante un matinée presso il Teatro Vittoria in Roma. Durante tale laboratorio gli studenti hanno compreso e capito come immedesimarsi nel testo e nella tematica scelta. Gli studenti sono stati poi impegnati in alcuni "esercizi teatrali" che hanno resa chiara l'importanza di alcune tecniche di interpretazione attoriale e di scrittura del testo teatrale. Gli studenti stessi poi si sono cimentati nella scrittura e nella realizzazione di vari sketch che li hanno visti protagonisti. Nell'ultima fase del progetto hanno poi dovuto redigere una recensione calandosi nei panni di un critico teatrale

Obiettivi raggiunti: Gli alunni hanno migliorato la conoscenza del linguaggio teatrale e hanno appreso i rudimenti della composizione di una recensione, ovvero le parti che la compongono, il linguaggio e le finalità.

Anno scolastico 2023/2024
Docente Tutor: Elisabetta Riccioli

Progetto: L'UNIONE FA I COLORI

Finalità: Il progetto "L'unione fa i colori" si sviluppa in due fasi.

Prima fase: progettazione grafica della decorazione di due pareti site in due corridoio dell'I.C. G. Impastato. La classe è stata suddivisa in due gruppi, questi dovranno sviluppare due proposte cadauno per entrambe le pareti da decorare.

Le due pareti decorate dovranno rispettare i colori e temi concordati con il Tutor Esterno per continuare ad agevolare i ragazzi durante il cambio d'ora poiché la scuola adotta il modello DADA. La parete sita sul corridoio a destra dovrà rappresentare le materie Umanistiche e i colori caldi. La parete sita sul corridoio di sinistra dovrà rappresentare le materie Scientifiche e i colori freddi. Seconda fase: dopo aver scelto le progettazioni, ci recheremo in sede per l'esecuzione dell'opera e gli alunni del Liceo G.C. Argan collaboreranno con i ragazzi dell'I.C. Impastato. La decorazione di entrambe le pareti sarà eseguita con i colori acrilici

Obiettivi raggiunti:

Conclusioni: Gli alunni hanno accresciuto la loro maturazione e l'autonomia, le capacità relazionali, ricevendo al tempo stesso elementi di orientamento culturale generale che hanno permesso loro di integrare le conoscenze acquisite a scuola.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Il recupero è stato effettuato per la maggior parte in itinere, con studio individuale sportello didattico o corsi di recupero con specifica attenzione alle carenze fatte registrare nei singoli casi.

6.2 Partecipazione alle attività previste nel P.T.O.F.

A. S. 2021/22	A.S. 2022/23	A. S. 2023/24
ATTIVITÀ	ATTIVITÀ	ATTIVITÀ
LINEE D'ARTE PIER PAOLO PASOLINI	LINEE D'ARTE ITALO CALVINO	LINEE D'ARTE MARCO POLO
SPETTACOLO TEATRALE "PENSACI, GIACOMINO!" DI L. PIRANDELLO (TEATRO VITTORIA)	PRESENTAZIONE DEL LIBRO "SEDUTO IN QUEL CAFFÈ" DI SERGIO DRAGONE	PARTECIPAZIONE ALLA GIORNATA IN MEMORIA DELLE VITTIME DELLA STRADA
FIERA NAZIONALE DELLA PICCOLA E MEDIA EDITORIA PIÙ LIBRI PIÙ LIBERI	MOSTRA SU PASOLINI PRESSO IMPACT HUB	LA MOSTRA SENZATOMICA
ARTCAFFÈ'	LA NOTTE BIANCA DEL LICEO G.C.ARGAN	BIENNALE DI VENEZIA (2 STUDENTI)
	CONCORSO FOTOGRAFICO G.C. ARGAN – PROMOTECA CAMPIDOGGIO	VISITA AL MUSEO ETNOGRAFICO PIGORINI: SEZIONE ARTE ORIENTALE
	BIENNALE DI VENEZIA	VIAGGIO D'ISTRUZIONE GRECIA E METEORE
	ARTCAFFÈ'	

6.3 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" (a.s. 2021/2022) e "Educazione civica" (2022/2023 e a.s. 2023/24)

Le attività didattiche sono state impostate con il fine di favorire la crescita della persona sotto il profilo scolastico, personale e civile. I docenti hanno pertanto lavorato con l'intento di sviluppare il senso di consapevolezza degli studenti e di potenziarne lo spirito di responsabilità.

A tale fine in particolare sono stati attivati percorsi incentrati sui seguenti temi:

III anno Cittadinanza e Costituzione (a.s. 2021/22)

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
La Costituzione e l'Ordinamento della Repubblica	Approfondimento dei principi fondamentali	Saper definire e riconoscere la valenza, il valore e le applicazioni dei concetti di Stato, legge, Costituzione, e il loro ruolo essenziale nell'ordinamento sociale	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

IV anno Educazione civica (a.s. 2022/23)

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
Il potere degli algoritmi – capirne l'influenza per scoprire le fake news	Capirne l'influenza per scoprire le fake news riflessioni sull'uso dei dati	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;	Cittadinanza digitale
La dichiarazione dei diritti dell'uomo	Ricerca di immagini relative alle battaglie delle donne per il riconoscimento dei propri diritti con analisi e commento delle immagini stesse.	Conoscere i diritti specifici delle donne.	Consapevolezza delle battaglie per l'acquisizione dei diritti delle donne.
Educazione alla salute: le azioni progettate dai vari paesi aderenti all'Agenda 2030 (punto 3) (Scienze Motorie)	COVID e l'attività motoria al chiuso ed all'aperto; doping: attività in altura ed autotrasfusione; la corretta alimentazione; le sostanze energetiche: i nutrienti nello sport; la contrazione muscolare: limiti e possibilità; i bioritmi: il sonno e la veglia;	Gli obiettivi dell'Agenda 2030 in materia di salute Art.32 della Costituzione Conoscere il proprio corpo Conoscere i principali sistemi ed apparati Conoscere le regole di una corretta alimentazione	Sviluppare e diffondere la cultura della salute Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale Favorire lo sviluppo di competenze relazionali Sviluppare e diffondere la

	la postura e i difetti posturali, la corretta postura come benessere personale; il doping; fair-play: concetto di rispetto nello sport; le discriminazioni nello sport: il razzismo; la mafia nello sport; le ludopatie; lo sport come mezzo di linguaggio universale;	Conoscere i pericoli delle sostanze dannose al proprio benessere psico fisico Conoscere i danni che può provocare la vita sedentaria	cultura della solidarietà Sviluppare la cittadinanza attiva Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
I diritti umani e la pena di morte	Riflessioni guidate sulla pena di morte dopo la lettura de "Dei delitti e delle pene" di C. Beccaria	I diritti umani	I diritti e l'uguaglianza dei cittadini

V anno, Educazione civica (a.s. 2023/24)

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
L'Acqua (Discipline Plastiche e scultoree)	Progettazione ed esecuzione dell'opera con il tema L'Acqua.	Sviluppo delle capacità interpretative progettuali ed esecutive dell'opera	Conoscenze relative alla tutela ambientale, all'educazione, alla salute e al rispetto dei beni comuni.
Il codice dei beni culturali (Lingua e cultura straniera)	Lettura e traduzione verso l'inglese di un articolo sul codice (d. lgs. n. 42/2004) relativo alla conservazione dei beni culturali.	Conoscere la legislazione che regola la conservazione dei beni culturali italiani e il ruolo dei privati.	Conoscenza e tutela del patrimonio artistico.
"Uso dell'intelligenza artificiale per la creazione delle immagini a partire da una descrizione testuale" (Matematica)	E' stata fatta una lezione preliminare per illustrare il funzionamento degli elaboratori di IA che consentono la creazione delle immagini a partire da una descrizione testuale dell'immagine richiesta	Utilizzo in termini creativi, innovativi e critici dell'elaborazione delle immagini con l'Intelligenza artificiale	Cittadinanza digitale Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa

			attraverso adeguate tecnologie digitali.
Giornata in memoria delle vittime della strada. (Lingua e letteratura italiana)	Partecipazione all'evento, intervento delle Autorità, proiezione di video, giochi interattivi, rappresentazione teatrale sull'argomento.	Educare e sensibilizzare i giovani alla sicurezza stradale per prevenire tragedie future sulle nostre strade, promuovendo comportamenti consapevoli e responsabili, invitandoli al rispetto del codice della strada. organizzato oggi a Roma dalla Polizia di Stato, attraverso la partecipazione alle iniziative connesse alla Giornata mondiale in memoria delle vittime della strada.	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza , competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Arte degenerata e libri in cenere, la necessità di difendere la libertà d'espressione in ogni sua forma (Storia dell'arte)	Lezione frontale e dialogata in classe sul concetto di degenerazione e sulla repressione delle dittature nei confronti del linguaggio artistico	Conoscere l'art.21 della Costituzione Italiana e l'iter che ha portato alla sua promulgazione	Cittadinanza e costituzione
Allenamento sportivo e educazione alla salute (Agenda 2030)	Lezione frontale e dialogata in classe	<p>Gli obiettivi dell'Agenda 2030 in materia di salute Art.32 della Costituzione</p> <p>Conoscere il proprio corpo</p> <p>Conoscere i principali sistemi ed apparati</p> <p>Conoscere le regole di una corretta alimentazione</p> <p>Conoscere i pericoli delle sostanze dannose al proprio benessere psico fisico</p> <p>Conoscere i danni che può provocare la vita sedentaria</p>	<p>Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva</p> <p>Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</p>

La ricorrenza del 25 aprile "Il fascismo eterno"	I 14 Punti di Umberto Eco. Analisi e commento del testo del famoso scrittore, tratto dal discorso pronunciato in occasione del 25 aprile 1995 alla Columbia University	Diritti umani, diritti civili, inclusione, equità e pari opportunità.	Promuovere la conoscenza dei principi democratici, la storia di come sono nati e diffondere la consapevolezza di come vanno difesi
La vendetta sazia l'anima?	Riflessioni in circle time e relazione personale come elaborato finale sullo spettacolo teatrale " con la carabina" compagnia Licia Lanera, presso il teatro India. Riflessioni e focus sul concetto di frustrazione e rabbia che non troveranno giustizia nella vendetta. Analisi del contesto e relazione personale delle emozioni provate rispetto allo spettacolo e al tema trattato.	Sviluppo delle competenze personali, consapevolezza emotiva e ricaduta all'interno della società	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Comunicare, collaborare e partecipare
"Fazzoletti di terra" di Giuseppe Taffarel	Visione del film documentario "Fazzoletti di terra" di Giuseppe Taffarel, e prime riflessioni scritte e commentate; Lettura di una citazione dello scrittore Hermann Hesse, posta in collegamento alla prima parte dell'attività, e nuove riflessioni personali; Elaborazione di un testo conclusivo, arricchito da alcuni approfondimenti in essere tra mondo "analogico" e "digitale" onde indagare il significato a tutto tondo della parola "cittadinanza".	Acquisizione della consapevolezza di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

6.4 Percorsi Interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare, nell'ambito della programmazione di classe. I temi e le unità didattiche analizzati sono riscontrabili all'interno dei programmi delle singole discipline al paragrafo successivo.

Il Consiglio di classe ha individuato i seguenti percorsi interdisciplinari:

- Il ruolo dell'artista e la sua rappresentazione della società in cambiamento tra l'Ottocento e l'inizio del Novecento, in Italia e in Europa
- L'esercizio del potere come controllo delle libertà individuali e collettive: l'espressione dei totalitarismi attraverso l'arte, la storia, la cultura e lo sport.
- La crisi come occasione di cambiamento, di rinascita e di indagine estetica nelle sue diverse dimensioni culturali.
- Il rapporto uomo-natura tra passato e presente, in relazione ai problemi ambientali e sociali di oggi.
- Rapporto uomo-natura tra passato e presente alla luce delle più urgenti istanze ambientali e climatiche del nostro tempo
- La guerra come espressione del dolore dell'umanità.
- La forza della vita nell'espressione artistica e letteraria.
- La crisi delle certezze e la destrutturazione formale del primo Novecento.
- Il tema della follia nella sensibilità artistica, filosofica e letteraria.
- Il colonialismo, l'imperialismo e gli effetti sulla società e la politica del Novecento.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma

Anno scolastico 2023 - 2024

Programma svolto

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – EDUCAZIONE CIVICA

Classe: 5 I

Docente: ROSA TRAVERSI

Libro di testo: Baldi-Giusso, LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI volume 3 Pearson

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>		<i>Argomenti e attività svolte</i>
1.	PERCORSO AUTORE GIACOMO LEOPARDI	Il sistema filosofico leopardiano. La poetica del vago e dell'indefinito, la teoria del piacere, la concezione della natura, la protesta verso il suo secolo, il solidarismo umano e sociale. TESTI: ZIBALDONE: La teoria del piacere. Il vago, l'indefinito e le rimembranze... Indefinito e infinito Dai CANTI: L'infinito, A Silvia, La ginestra (selezione di vv.) OPERETTE MORALI: Dialogo della Natura e di un Islandese
2.	L'ETA' POSTUNITARIA SCENARIO STORICO, SOCIALE, CULTURALE E IDEOLOGICO	IL POSITIVISMO: l'esaltazione della scienza e del progresso (linee generali)
3.	NATURALISMO FRANCESE – VERISMO	Confronto tra Naturalismo francese e Verismo italiano : poetiche e contenuti. Il naturalismo francese, E. Zola (linee generali)
4.	PERCORSO AUTORE GIOVANNI VERGA	Vita, opere , visione del mondo. La poetica dell'impersonalità, l'adesione al Verismo e il ciclo dei Vinti. La tecnica narrativa: artificio della regressione e straniamento. TESTI: Rosso Malpelo, La Lupa (Vita dei campi)

		Ciclo dei Vinti: I Malavoglia , Prefazione e lettura
5.	II DECADENTISMO IN EUROPA E IN ITALIA	<p>Lo scenario: società, cultura, idee. La visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo, temi e miti della letteratura decadente.</p> <p>Il Simbolismo francese: Charles Baudelaire e i poeti simbolisti.</p> <p>TESTI: “Corrispondenze”, “L’Albatro”, (C. Baudelaire I fiori del male)</p>
6.	PERCORSO AUTORE GABRIELE D’ANNUNZIO	<p>Vita, opere, poetica. L’estetismo e il superomismo. Il periodo notturno.</p> <p>TESTI: Un ritratto allo specchio : Andrea Sperelli ed Elena Muti (da “Il piacere, libro III, cap.II),</p> <p>Le vergini delle rocce (trama), l’eroe decadente Claudio Cantelmo</p> <p>Le Laudi: Alcyone: “La pioggia nel pineto”</p>
7.	PERCORSO AUTORE GIOVANNI PASCOLI	<p>Vita, opere, visione del mondo. L’adesione al socialismo, la fede umanitaria e il nazionalismo. La poetica del “fanciullino”. I temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali.</p> <p>TESTI: “Lavandare”; “X Agosto”; “L’assiuolo”, “Novembre”; “Il lampo” (da</p> <p>Myricae)</p> <p>“Il gelsomino notturno” (da I Canti di Castelvecchio)</p>
8.	LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE IL FUTURISMO	<p>I miti del futurismo</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del futurismo</p>
9.	PERCORSO AUTORE ITALO SVEVO	<p>Introduzione all’autore. La figura dell’inetto, l’antieroe decadente, nei romanzi sveviani. Il ruolo della psicanalisi. Analisi dei primi due romanzi : Una vita e Senilità</p> <p>Incontro con l’opera: “La coscienza di Zeno”.</p> <p>Lettura del romanzo. Brani oggetto di spunti e riflessioni : “Il fumo” cap. III;”</p> <p>“La profezia di un’apocalisse cosmica” cap.VIII</p>

10.	PERCORSO AUTORE LUIGI PIRANDELLO	<p>Vita, opere, poetica, visione del mondo. Il vitalismo, il relativismo cognitivo; la dicotomia vita/forma, la vita come continuo fluire.</p> <p>La poetica dell'umorismo.</p> <p>TESTI: "Un'arte che scompone il reale" (passi tratti da "L'umorismo")</p> <p>"Il treno ha fischiato" (da "Novelle per un anno")</p> <p>Romanzi: "Il fu Mattia Pascal" lettura integrale (riflessioni sulla filosofia del lanterino, sull'identità)</p> <p>"Uno, nessuno e centomila"</p> <p>L'innovazione teatrale di Pirandello, il metateatro "il teatro nel teatro".</p> <p>"Sei personaggi in cerca d'autore"</p>
11.	L'ESPERIENZA DELLA GUERRA IN DUE GRANDI POETI DEL NOVECENTO GIUSEPPE UNGARETTI EUGENIO MONTALE Dal 15 maggio	<p>Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica.</p> <p>L'esperienza della guerra, le novità formali nel testo poetico, la poesia come illuminazione.</p> <p>TESTI: Fratelli, Veglia, Soldati, San Martino del Carso, Mattina (da "L'allegria")</p> <p>Eugenio Montale: vita, opere, poetica</p> <p>La crisi dell'identità, il <<male di vivere>> la memoria e l'indifferenza. La prigionia esistenziale e il "varco".</p> <p>TESTI: "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato" (da Ossi di seppia)</p> <p>"Non recidere forbice quel volto" (da Le Occasioni)</p> <p>"Xenia I", "Xenia II" (da Satura)</p>
12.	PREPARAZIONE AL NUOVO ESAME DI STATO	<p>La coerenza la coesione, gli snodi argomentativi.</p> <p>Prima prova scritta Tipologia A-B-C</p>

13.	EDUCAZIONE CIVICA (3+2 ore tra storia e letteratura) svolte nel I quadrimestre	<p>Le vittime della strada:</p> <p>Giornata in memoria delle vittime della strada partecipazione all'evento</p> <p>Educazione e sensibilizzazione alla sicurezza stradale per prevenire tragedie future sulle nostre strade, promuovendo comportamenti consapevoli e responsabili, mediante il rispetto del codice della strada.</p>
-----	---	--

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

- Rapporto uomo-natura nella storia e alla luce delle più urgenti istanze ambientali e climatiche del nostro tempo
- La crisi delle certezze e la destrutturazione formale del primo novecento
- La percezione della dicotomia vita/morte nell'io lirico dei poeti, negli scrittori, nei filosofi e negli artisti del '900
- Il tema della follia nella sensibilità artistica, filosofica e letteraria

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Metodologie: lezioni frontali, lezioni interattive, discussioni guidate, problem solving, flipped classroom, lavori di gruppo e individuali, attività di laboratorio, attività di recupero in itinere, verifiche, prove di competenza.
piattaforme

Strumenti: libri di testo, altri testi e documenti, visite guidate, incontri con esperti, utilizzo di siti specialistici, mappe e sintesi, sussidi audiovisivi e multimediali.

Firma del docente

Roma 13 maggio 2024

Rosa Traversi

Firma degli studenti

**Liceo Artistico G. C. Argan di Roma Anno
scolastico 2023 - 2024**

Testi di letteratura

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe: 5 I

Docente: Rosa Traversi

Libro di testo: Baldi-Giusso, LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI vol. 3 Pearson

	<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Testi analizzati</i>
1.	GIACOMO LEOPARDI	CANTI - L'infinito - A Silvia - La ginestra (versi 1-51; 111-135; 297-317) Dialogo della natura e di un Islandese (Operette morali)
2.	IL VERISMO GIOVANNI VERGA	VITA DEI CAMPI - Rosso Malpelo - La lupa IL ROMANZO (lettura integrale consigliata) I Malavoglia La prefazione

3.	IL DECADENTISMO IN EUROPA E IN ITALIA	CHARLES BAUDELAIRE - Corrispondenze (I fiori del male) - L'Albatro (I fiori del male)
4.	GABRIELE D'ANNUNZIO	- Un ritratto allo specchio (Il piacere) - La pioggia nel pineto (Alcyone)
5.	GIOVANNI PASCOLI	Il fanciullino - X Agosto (Myricae) - Novembre (Myricae) - Lavandare (Myricae) - Il Lampo (Myricae) - L'assiuolo (Myricae) - Il gelsomino notturno (I canti di Castelvecchio)
6	TOMMASO MARINETTI	- Manifesto Futurismo
7	ITALO SVEVO	- La coscienza di Zeno lettura del romanzo - "Il vizio del fumo" cap. III - "La profezia di un'apocalisse cosmica" cap. VIII da "La coscienza di Zeno" lettura del romanzo consigliata
8.	LUIGI PIRANDELLO	- "Poetica dell'umorismo" (Un'arte che scompone il reale) - Il treno ha fischiato (Novelle per un anno) - Il fu Mattia Pascal (lettura consigliata del romanzo) - Uno, nessuno e centomila (trama)

	<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Testi analizzati</i>
9	TEATRO di L. PIRANDELLO	- Sei personaggi in cerca d'autore
10	L'ESPERIENZA DELLA GUERRA IN DUE GRANDI POETI DEL NOVECENTO (dal 15 maggio) GIUSEPPE UNGARETTI	L'ALLEGRIA - Fratelli - Veglia - San Martino del Carso - Mattina - Soldati
11	EUGENIO MONTALE Dopo il 15 maggio	- Meriggiare pallido e assorto (Ossi di seppia) - Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia) - Non recidere, forbice, quel volto (Le Occasioni) - Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di scale (Satura)

Roma 13 maggio 2024

Prof. Rosa Traversi

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Rosa Traversi

DISCIPLINA Lingua e letteratura italiana

CLASSE V Sez. I

A) Andamento generale nella disciplina

livello degli apprendimenti

La classe è prevalentemente eterogenea, composta da piccoli micro gruppi con caratteristiche, attitudini ed interessi completamente diversi. Alcuni studenti della classe hanno raggiunto un notevole livello di apprendimento in termini di abilità, conoscenze e competenze. Rielaborano e contestualizzano concetti e argomenti trattati, arricchendoli con riflessioni approfondite e personali. Gli altri allievi dimostrano una buona/sufficiente conoscenza dei contenuti disciplinari e delle relative competenze

qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

l'ottima qualità della partecipazione al dialogo educativo ha permesso, in determinati casi, di rilevare interesse ed entusiasmo verso le attività e le iniziative proposte da parte di un gruppo di alunni. Il resto della classe manifesta un interesse sufficiente e poca motivazione, nonostante le numerose strategie poste in atto.

livello di frequenza

nella maggior parte dei casi costante, tuttavia alcuni studenti hanno effettuato numerose assenze e la frequenza è stata davvero altalenante

B) - Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli studenti riconoscono le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti del periodo dell'età contemporanea e utilizzano i linguaggi settoriali e il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei contesti sociali e culturali, sempre proporzionalmente ai livelli di partenza e all'impegno profuso. In diversi casi, infatti, permangono difficoltà e conoscenze un po' frammentarie. Sono consapevoli del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese. Individuano le linee di sviluppo diacronico tra i fenomeni letterari; sanno rilevare analogie e differenze tra i fenomeni letterari; rielaborano in forma personale i contenuti di un testo

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

☐☐- compiti in classe

☐ - interrogazioni alla cattedra

☐ - interrogazioni dal posto

☐ - interrogazioni programmate

☐ - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa

☐ - altro: dibattiti, lavori di gruppo

D) – Mezzi didattici utilizzati

- ☐- diapositive
- ☐ - fotocopie da altri testi
- ☐ - internet
- ☐ - lavagna
- ☐ - lavagna luminosa
- ☐ - registratore
- ☐ - libro di testo
- ☐ - video
- ☐ - film, rappresentazioni

Prof. Rosa Traversi

Roma 13 maggio 2024

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2023 -2024
Programma svolto

Materia: STORIA – EDUCAZIONE CIVICA

Classe: V I

Docente: ROSA TRAVERSI

Libro di testo: A. BRANCATI T. PAGLIARANI “COMUNICARE STORIA”
 ED. LA NUOVA ITALIA VOL. 3

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
14. L'EUROPA E IL MONDO NEL SECONDO OTTOCENTO	Colonialismo e imperialismo L'evoluzione politica mondiale- La seconda rivoluzione industriale L'Italia nel secondo ottocento (dal 1870)
15. DALLA BELLE EPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE	Il volto nuovo del secolo La belle époque, le inquietudini della belle époque Lo scenario mondiale L'età giolittiana: le riforme sociali, la politica interna tra socialisti e cattolici, la guerra di Libia e la caduta di Giolitti. La prima guerra mondiale: le origini della guerra, il fallimento della guerra lampo, l'Italia dalla neutralità alla guerra, il fronte interno e l'economia di guerra. La rivoluzione russa: la rivoluzione di febbraio, Lenin e le “Tesi di aprile”, la rivoluzione bolscevica di ottobre, dallo stato sovietico alla nascita dell'URSS. La fase finale della guerra, i trattati di pace, la Società delle Nazioni
16. L'ETA' DEI TOTALITARISMI	Dopo la guerra: sviluppo e crisi Trasformazioni sociali e ideologiche e politiche L'Italia del dopoguerra: la crisi dello stato liberale: la vittoria mutilata La questione di Fiume Il biennio rosso L'ascesa del fascismo Gli anni venti: nuovi stili di vita USA: la crisi del '29 e il New Deal La costruzione dello stato totalitario di Stalin, il terrore e i gulag Il fascismo al potere, la secessione dell'Aventino, il delitto Matteotti Testo: discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925 Costruzione e consolidamento del regime fascista I Patti lateranensi La politica sociale ed economica La politica estera e le leggi razziali La Germania: dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich Hitler e la nascita del nazionalsocialismo La costruzione dello Stato totalitario L'ideologia nazista e l'antisemitismo L'aggressiva politica estera di Hitler Il patto d'acciaio e il patto Ribentropp-Molotov Fascismi e democrazie in Europa

		La guerra civile spagnola La dittatura di Franco Verso la guerra
17.	LA SECONDA GUERRA MONDIALE Dal 15 maggio	L'invasione della Polonia La guerra lampo (1939-1940) L'ingresso dell'Italia La battaglia d'Inghilterra La "guerra parallela" dell'Italia La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale L'operazione Barbarossa Il progetto del Giappone di una grande Asia Pearl Harbor L'ingresso in guerra degli USA La controffensiva alleata (1942-1943) La caduta del fascismo e l'occupazione tedesca in Italia, la Repubblica di Salò La Resistenza; il CLN e la lotta partigiana L'avanzata e l'arresto degli alleati lungo la "linea gotica" La vittoria degli alleati Lo sbarco in Normandia La conferenza di Yalta La liberazione dell'Italia e la resa della Germania La resistenza giapponese; la bomba atomica Lo sterminio degli Ebrei
18.	EDUCAZIONE CIVICA (3+2 ore tra storia e letteratura) svolte nel I quadrimestre	Le vittime della strada: Giornata in memoria delle vittime della strada partecipazione all'evento Educazione e sensibilizzazione alla sicurezza stradale per prevenire tragedie future sulle nostre strade, promuovendo comportamenti consapevoli e responsabili, mediante il rispetto del codice della strada.

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

- Rapporto uomo-natura nella storia e alla luce delle più urgenti istanze ambientali e climatiche del nostro tempo
- La crisi delle certezze e la destrutturazione formale del primo novecento
- La percezione della dicotomia vita/morte nell'io lirico dei poeti, negli scrittori, nei filosofi e negli artisti del '900
- Il tema della follia nella sensibilità artistica, filosofica e letteraria

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Metodologie: lezioni frontali, lezioni interattive, discussioni guidate, problem solving, flipped classroom, lavori di gruppo e individuali, attività di laboratorio, attività di recupero in itinere, verifiche, prove di competenza, piattaforme, approfondimenti

Strumenti: libri di testo, altri testi e documenti, visite guidate, incontri con esperti, utilizzo di siti specialistici, mappe e sintesi, sussidi audiovisivi e multimediali.

Roma, 13 maggio 2024

Firma docente

Rosa Traversi

Firma studenti

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Rosa Traversi

DISCIPLINA Storia – Educazione civica

CLASSE V Sez. I

A) Andamento generale nella disciplina

livello degli apprendimenti

Il livello degli apprendimenti raggiunto è soddisfacente e per alcuni elementi più che soddisfacente. Si rileva un discreto/buon livello di maturazione nella disciplina. Conoscenze, capacità e competenze sono coerenti con gli obiettivi programmati.

qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

Un gruppo della classe partecipa attivamente e con interesse al dialogo educativo, mostrando disponibilità e collaborazione verso tutte le attività proposte. Alcuni studenti forniscono spesso apporti personali, altri allievi si mostrano meno attivi e interessati.

livello di frequenza

In alcuni casi costante, in altri altalenante

B) - Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli studenti riconoscono l'interdipendenza tra fenomeni sociali, economici, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale. Sanno produrre confronti, contestualizzazioni, ipotesi, generalizzazioni e problematizzare sulle diverse forme di sapere che hanno caratterizzato la storia delle civiltà.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

☑☑- compiti in classe

☑ - interrogazioni alla cattedra

- ☐ - interrogazioni dal posto
- ☐ - interrogazioni programmate
- ☐ - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa
- ☐ - altro: dibattiti; lavori di gruppo

D) – Mezzi didattici utilizzati

- ☐- diapositive
- ☐ - fotocopie da altri testi
- ☐ - internet
- ☐ - lavagna
- ☐ - lavagna luminosa
- ☐ - libro di testo
- ☐ - video
- ☐ - film, rappresentazioni

Roma 13 maggio 2024

Prof. Rosa Traversi

PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA

Prof.ssa Luciana Sympa

Testo: La meraviglia delle idee 3 vol. di Domenico Massaro

COMPETENZE.

Applicare una metodologia di studio consapevole: utilizzare strategie di lettura, elaborare schemi e mappe concettuali, analizzare e riassumere testi, orientarsi su internet, condurre un lavoro di ricerca [guidata] su temi [o testi] filosofici da soli o in gruppo.

- Riassumere in modo chiaro, sintetico [e appropriato] un testo filosofico, una teoria [un singolo problema] o il pensiero di un autore [o di una corrente].
- Esporre il pensiero di differenti autori o correnti, evidenziando analogie e differenze.
- Contestualizzare un testo o un autore nell'ambito storico – culturale di appartenenza.
- Formulare valutazioni argomentate su testi, opere, teorie filosofiche.
- Sviluppare, attraverso l'astrazione e la generalizzazione, problematiche filosofiche di tipo etico, epistemologico, politico, esistenziale.
- Comporre brevi testi scritti di tipo informativo e argomentativo su argomenti filosofici.
- Impostare e condurre un lavoro di ricerca su temi filosofici, da soli o in

gruppo. Competenze essenziali:

- Comprendere e usare la terminologia specifica
- Applicare un metodo di studio consapevole ed efficace.
- Riassumere in modo chiaro e sintetico un testo filosofico, un singolo problema, una teoria, un autore.
- Saper **confrontare** differenti autori o correnti
- **Contestualizzare** un testo o un autore nell'ambito storico – culturale di appartenenza.

METODI

Nell'insegnamento filosofico si manterrà la prospettiva storica per cogliere l'origine e l'evoluzione delle varie tradizioni filosofiche nel contesto teoretico, culturale, storico. Si intende comunque dare spazio all'analisi di temi e problemi di particolare rilevanza nella storia del pensiero filosofico, al confronto delle impostazioni e soluzioni proposte, ai richiami in senso diacronico.

Saranno utilizzate lezioni frontali e lezioni dialogate. Verrà utilizzato materiale multimediale opportunamente selezionato su Internet. Per favorire la motivazione, saranno evidenziate le valenze e i significati concreti degli argomenti teorici, nella direzione dell'attualità, dell'esperienza culturale e sociale e del vissuto personale degli allievi. Allo stesso scopo saranno adottati criteri di gradualità, presentando per ogni argomento gli elementi basilari di conoscenza e di comprensione in primo luogo, quindi gli strumenti di analisi, sintesi e valutazione. Si sceglie inoltre di evidenziare quegli elementi di cittadinanza e costituzione che sono coerenti con il programma di filosofia, nello specifico: la filosofia politica, il contrattualismo, lo Stato assolutista, i principi dello Stato liberale e democratico (Hobbes, Spinoza, Locke, Rousseau).

UDA – PRIMO QUADRIMESTRE - CONTENUTI

IDEALISMO TEDESCO.

G.W.F. Hegel: le tesi di fondo del sistema, la logica dialettica, il sistema hegeliano e il contesto culturale.

Opere: Critica alla Ragion Pura.

MATERIALISMO STORICO E DIALETTICO.

Destra e sinistra hegeliane.

K. Marx: Concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura, il ruolo storico della borghesia e del proletariato; le classi sociali; il comunismo. IL Capitale, cenni: saggio del profitto, plusvalore.

Opere: *Il capitale*: teoria del valore-lavoro, merce, denaro; la scoperta del plusvalore, le crisi del capitalismo.

REAZIONI IRRAZIONALISTICHE ALL'HEGELISMO.

Schopenhauer: L'opposizione all'hegelismo. La volontà di vivere come forza irrazionale. Le vie di liberazione. Il mondo come rappresentazione. Il rifiuto dell'interpretazione ottimistica hegeliana, la concezione tragica della storia.

Kierkegaard: Il superamento del sistema hegelismo e la filosofia del Singolo. Le riflessioni sull'esistenza. Le possibilità di scelta e l'angoscia.

Gli Stadi sul cammino della vita: la vita estetica di Don Giovanni; la vita etica e la responsabilità del padre difamiglia; la vita religiosa e la fede di Abramo.

UDA – SECONDO QUADRIMESTRE - CONTENUTI

F. Nietzsche: nascita dell'uomo nuovo, libero dalla morale.

La concezione dionisiaca e apollinea del mondo

Il nichilismo; la morte di Dio e l'avvento dell'Oltre-uomo

L'eterno ritorno dell'uguale e volontà di potenza

Valutazioni sul pensiero di Nietzsche.

POSITIVISMO.

Positivismo ottocentesco con riferimento ad **A. Comte**. Cenni

EVOLUZIONISMO.

C. Darwin. La teoria dell'evoluzione; la radicale esclusione di ogni finalismo; l'antropologia; le discussioni sull'evoluzionismo e lo sviluppo della biologia. Accenni.

PSICOANALISI

S. Freud: studi sull'isteria e scoperta dell'inconscio, struttura della personalità, interpretazione dei sogni, teorie della sessualità. Prima e seconda topica.

FENOMENOLOGIA

Husserl – Il metodo fenomenologico; l'intenzionalità e l'io; la crisi della scienza. - Cenni

ESISTENZIALISMO

Heidegger: "Essere e tempo": l'analisi dell'esistenza; l'essere-nel-mondo; il'esser-ci.

La cura, l'esistenza autentica. Cenni

Sartre – L'uomo condannato a scegliere – Opere: L'essere e il nulla, La Nausea - Cenni

IL DRAMMA DEL TOTALITARISMO E LA QUESTIONE DELLA RESPONSABILITÀ IN HANNA ARENDT

"LA BANALITÀ DEL MALE"

EDUCAZIONE CIVICA

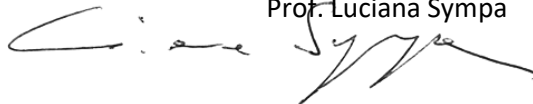
"Il fascismo eterno" I 14 Punti di Umberto Eco. Analisi e commento delle caratteristiche individuate dal nostro premio Nobel nel discorso pronunciato in occasione del 25 aprile 1995 alla Columbia University.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si sono effettuate due verifiche quadrimestrali.

La valutazione finale terrà conto dei risultati delle prove di verifica, dei progressi ottenuti, della partecipazione, dell'impegno di studio e dell'interesse.

Roma 5 maggio 2024

Prof. Luciana Sympa


RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE LUCIANA SYMPA

DISCIPLINA FILOSOFIA

CLASSE 5 Sez. I

B) Andamento generale nella disciplina

La classe quinta, composta da 18 alunne e un alunno DA, durante tutto l'anno ha dimostrato interesse per la materia partecipando attivamente a tutte le lezioni. I risultati conseguiti sono ottimi.

Conoscenze:

- Le alunne hanno acquisito una buona conoscenza dei **concetti filosofici** affrontati durante l'anno scolastico.
- Sono state in grado di **esprimere le proprie idee** in modo articolato.
- La riflessione critica e la capacità di argomentare hanno avuto uno sviluppo non omogeneo: alcune alunne hanno mostrato buone capacità in tal senso, mentre altre, malgrado l'interesse, hanno avuto maggiori difficoltà.

Abilità:

- La classe ha sviluppato buone **capacità di analisi e di sintesi**.
- Le alunne sono state in grado di **individuare i problemi filosofici** in essere, anche se a volte con semplificazioni.
- La capacità di **esprimersi in modo chiaro e corretto** è stata soddisfacente per la maggior parte delle alunne, anche se alcune hanno avuto difficoltà nell'utilizzo del linguaggio filosofico specifico.

Competenze:

- La classe ha acquisito una **consapevolezza critica** delle principali **questioni filosofiche** affrontate durante l'anno.

- Le alunne hanno sviluppato un **atteggiamento di apertura verso le diverse posizioni filosofiche** e hanno mostrato interesse nel confrontarsi con idee differenti dalle proprie.
- La capacità di **applicare il pensiero filosofico** a situazioni concrete è stata sviluppata con interesse e partecipazione.

- **livello degli apprendimenti**

La classe ha raggiunto un **buon livello di apprendimento**.

- **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

La partecipazione della classe è stata attiva.

La classe ha mostrato **coinvolgimento** durante le attività di **discussione** e **dibattito**, dimostrando di **apprezzare** il confronto e la possibilità di **esprimere le proprie opinioni**.

- **livello di frequenza**

è stata riscontrata una **partecipazione continua e costante**.

C) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Livello di raggiungimento: Raggiunto

Motivazione: La classe ha mostrato discreta capacità nell'affrontare gli argomenti filosofici trattati durante l'anno scolastico, dimostrando una **capacità di analisi** e **dibattito** sulle diverse tematiche. Si è riscontrata una **partecipazione sempre attiva** durante le lezioni, anche se alcuni studenti che hanno mostrato **difficoltà** nel seguire i concetti più complessi.

Obiettivi conseguiti:

- Le studentesse hanno acquisito una discreta **conoscenza di base** dei principali **filoni di pensiero filosofico** affrontati durante l'anno.
- Hanno sviluppato la capacità di **esprimere le proprie idee** in modo chiaro.
- Hanno imparato a **discutere** in modo **costruttivo** e **rispettoso** le diverse opinioni.

La metodologia didattica adottata ha privilegiato un approccio attivo e partecipativo, valorizzando al massimo la partecipazione degli studenti e favorendo il dialogo e il confronto tra loro. A tal fine, sono state utilizzate diverse metodologie didattiche.

Durante l'anno scolastico, la classe ha affrontato i seguenti argomenti: idealismo, materialismo, positivismo, fenomenologia, esistenzialismo.

Oltre alle lezioni in aula, sono state organizzate dalla cattedra di filosofia attività extracurricolari, tra cui:

- Visita al Museo etnografico Pigorini: sezione arte orientale.

- Stesura del testo teatrale “Marco e il Drago”. Dialogo tra Marco Polo e il Dragone cinese in occasione delle celebrazioni per i 700 anni dalla morte del famoso viaggiatore.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

X - compiti in classe

☒ - interrogazioni alla cattedra

☒ - interrogazioni dal posto

☒ - interrogazioni programmate

X - questionari (prove oggettive)

X questionari da svolgere a casa

X- esposizioni di argomento

D) – Mezzi didattici utilizzati

☒ X internet

☒ X lavagna

☒ X libro di testo

☒ X video

☒ X altro

Roma 5 maggio 2024

Prof. Luciana Sympa



Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2023/2024
Programma svolto

Materia: Lingua e cultura straniera - inglese

Classe: 5 I

Libro di testo: Performer Heritage Blu

Docente: Prof.ssa Stefania Rega

Unità didattiche		Argomenti e attività svolte
		I numeri di pagina nella presente tabella si riferiscono al libro di testo.
19.	L'età Vittoriana	Queen Victoria's Reign: Queen Victoria, An Age of Reform, Workhouses, Chartism, (pg 224), The Anglo-Boer Wars, Empress of India, The End of an Era (pg 226). The Victorian Compromise (pg 227). Life in Victorian Britain (pg 228).
20.	Charles Dickens	Life and works, Characters, A Didactic Aim, Style and Reputation (pg 242-243). Romanzo <i>Hard Times</i> , Plot, Setting, Structure, Characters (pg 244). Analisi dell'estratto Mr Gradgrind (pg 245).
21.	L'età edoardiana	Edwardian England, The seeds of the Welfare State, The Suffragettes (pg 304).
22.	Il modernismo	Modernism: The Advent of Modernism, Main Features of Modernism, Towards a Cosmopolitan Literature (pg 318). Cultural insight: Modernism in painting and music (pg 319). The Modern Novel: The origins of the English Novel, The New Role of the Novelist, Experimenting with new Narrative Techniques, A Different Use of Time, The Stream-of-consciousness Technique (pg 322). The Interior Monologue: Subjective Consciousness, Main Features of the Interior Monologue, Types of Interior Monologue (pg 324). Analisi degli estratti da Ulysses di James Joyce alle pagine 326 e 327.
23.	James Joyce	Biography. Dublin: 1882-1904, Trieste: 1905-15, Zurich: 1915-20, Paris: 1920-40, Zurich: 1940-41, Ordinary Dublin, The Rebellion against the Church, Style (pg 372-373-374). Struttura del romanzo <i>Ulysses</i> : file Ulysses.pdf .
24.	Virginia Woolf	Early Life, The Bloomsbury Group, Literary Career, A Modernist Novelist (pg 383-384). Romanzo <i>Mrs Dalloway</i> : Plot, Setting, Characters, Themes and Motifs, Style (pg 385-386). Analisi dell'estratto Clarissa and Septimus (pg 387-388).
25.	La letteratura nord americana	Il colonialismo e la rivoluzione americana: file What is colonialism.pdf , file AmericanRevolution1.pdf , video "Colonies explained". A new generation of American writers: The Jazz Age, The Lost Generation (pg 328).
26.	Ernest Hemingway	Life and works, Childhood and nature, Hemingway's hero, Style, A Fascination with Death (pg 406-407). Il romanzo <i>A Farewell to Arms</i> : Plot and Setting, The Protagonist, Themes, Style (pg 408). Analisi dell'estratto There is nothing worse than war (pg 409).
27.	Salman Rushdie	Life and Works. Romanzo <i>Midnight's Children</i> : Plot, Settings, The Hero, Themes, Narrative Techniques. Analisi dell'estratto 15th August 1947 (file Rushdie397.pdf). Breve storia dell'India: file India_Pakistan.pdf .

28.	Nadine Gordimer	Life and works, Gordimer and South Africa (pg 487). Romanzo <i>The Pickup</i> : Historical Context, Plot and Characters, The Theme of 'The Other' (pg 488). Analisi dell'estratto Back Home (pg 489-490-491). Breve storia del Sudafrica: file <u>Storia_Del_Sudafrica.pdf</u> . L'Apartheid: video "What is Apartheid"?
29.	Wilfred Owen	The War Poets (pg 330). Wilfred Owen: Life and works (pg 332). Analisi della poesia <i>Dulce et Decorum Est</i> (pg 333).

Materiale didattico non contenuto nel libro di testo e fornito dalla docente nella sezione Didattica del Registro elettronico.

What_is_colonialism.pdf

AmericanRevolution1.pdf

Colonies explained (<https://www.youtube.com/watch?v=fj8liFFQcfQ>)

Ulysses.pdf

Rushdie397.pdf

India_Pakistan.pdf

Storia_Del_Sudafrica.pdf

What is Apartheid? (<https://www.youtube.com/watch?v=XA7oQXrPaOA>)

Roma, 11/05/2024

Firma insegnante

Firma rappresentanti studenti

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

<p>DOCENTE Stefania Rega DISCIPLINA Lingua e cultura straniera - inglese Classe 5 Sez. I</p>

B) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti
Il livello generale degli apprendimenti risulta soddisfacente. Si riscontrano diverse eccellenze, vale a dire casi di studentesse che hanno recepito appieno le istanze proposte e le hanno rielaborate in maniera efficace e talvolta personale. Sono altresì presenti studentesse che hanno raggiunto risultati finali modesti in termini di esposizione orale in lingua inglese e conoscenze teoriche di letteratura e storia inglese

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La classe ha partecipato in maniera discontinua al dialogo formativo, arrivando a mostrare talvolta aperto e sfacciato disinteresse al lavoro in corso durante la lezione. In parte, l'assenza di partecipazione veniva colmata con il lavoro individuale. In generale tuttavia, la classe ha mostrato scarsa capacità di organizzarsi e lavorare in gruppo.

- livello di frequenza

Il livello di frequenza è sufficiente.

C) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Come già rilevato per i livelli di apprendimento, la classe annovera studentesse che hanno raggiunto gli obiettivi finali dell'Asse linguistico, vale a dire che hanno acquisito una più che buona capacità di esposizione in lingua inglese di argomenti di discreto livello di complessità, in particolare relativi all'area letteraria e storica, oltre ad una buona capacità di comprensione e di scrittura in lingua inglese, e una conoscenza discreta della letteratura inglese del periodo preso in considerazione. Altri casi lasciano registrare un livello di competenze più basso, e quindi capacità di speaking, reading and comprehension di poco superiore alla sufficienza o appena sufficienti.

D) – Strumenti di verifica e di valutazione

✓ - compiti in classe

✓ - interrogazioni alla cattedra

✓ - interrogazioni dal posto

✓ - interrogazioni programmate

✓ - questionari (prove oggettive)

☐ - altro

D) – Mezzi didattici utilizzati

✓ - fotocopie da altri testi

✓ - internet

☐ - laboratori

✓ - lavagna luminosa

✓ - video

✓ - Power Point

✓ - Altro

Prof. Stefania Rega

Roma, 13/05/2024

Materia: Matematica

Classe: 5I

Docente: Adolfo Bottiglione

Libro di testo: "Lineamenti di matematica. Azzurro" Vol. 5 di Bergamini - Trifone - Barozzi -Ed. Zanichelli

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
- Le Funzioni e le loro proprietà	Funzioni reali di variabile reale; classificazione delle funzioni; il dominio di una funzione; gli zeri di una funzione; segno di una funzione: breve ripasso sulle disequazioni di secondo grado, quelle fratte e sui sistemi di disequazioni; funzioni iniettive, suriettive e biettive; funzioni crescenti e decrescenti; funzioni pari e dispari.
- I limiti	Gli intervalli e gli intorni; intorni di un punto, intorni di infinito; limite finito per x che tende ad un valore finito; significato della definizione e verifica; limite destro e limite sinistro; la definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito; gli asintoti verticali; la definizione di limite finito per x che tende ad un valore infinito; gli asintoti orizzontali; la definizione di limite infinito per x che tende ad un valore infinito.
- Calcolo dei limiti	Operazioni sui limiti: limite della somma algebrica di due funzioni; il limite del prodotto di due funzioni; il limite della potenza; il limite del quoziente di due funzioni. Le forme indeterminate. Definizione di funzione continua; punti di discontinuità. Gli asintoti: ricerca degli asintoti orizzontali e verticali.
- La derivata di una funzione e studio delle funzioni razionali intere e fratte	Il problema della tangente; il rapporto incrementale; derivata di una funzione e calcolo; retta tangente al grafico di una funzione e retta normale; punti stazionari, massimo e minimo; derivate fondamentali; enunciati dei teoremi sul calcolo delle derivate; funzioni crescenti e decrescenti; ricerca di massimi e minimi; schema generale di uno studio di funzione; grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta.

Roma, 13 Maggio 2024

Firma insegnante

Adolfo Bottiglione

Firma dei rappresentanti degli studenti

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Adolfo Bottiglione

DISCIPLINA: Matematica

Classe 5 Sez. I

- **Andamento generale nella disciplina**

- **livello degli apprendimenti**

La classe si presenta eterogenea per conoscenze, abilità e competenze . Complessivamente la classe ha raggiunto un livello sufficiente. Si sottolinea la presenza di alcuni elementi che hanno raggiunto un buon livello. Solo poche alunne hanno ancora fragilità nella disciplina e sono arrivate ad un livello quasi sufficiente.

- **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

La partecipazione generale della classe alle lezioni di matematica è abbastanza attiva. Alcune studentesse mostrano attenzione e interesse alla disciplina, fanno domande e chiedono spiegazioni, lavorano bene dal posto durante le esercitazioni di gruppo, e sono disponibili a lavorare alla lavagna per verificare di aver compreso l'argomento e la spiegazione o per esercitarsi in vista del compito.

La classe è sostanzialmente aperta al dialogo didattico e durante la lezione si nota un atteggiamento positivo, attivo e vivace ed un clima sereno di lavoro.

- **livello di frequenza**

La frequenza è stata abbastanza, tutto sommato, continua.

- **Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**

Complessivamente la classe ha raggiunto gli obiettivi dell'asse matematico (utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e aritmetico e rappresentare sotto forma grafica, individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi, analizzare dati e interpretarli usando strumenti di calcolo).

- **Strumenti di verifica e di valutazione**

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni programmate

D) – Mezzi didattici utilizzati

- fotocopie da altri testi
- calcolatrice grafica su internet(desmos)
- laboratori
- lim
- libro di testo
- video lezioni su internet sugli argomenti del corso, quale attività di ripasso a casa
- materiali su Google Classroom

Roma, 13 Maggio 2024

Prof. Adolfo Bottiglione

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma

Anno scolastico 2023/2024

Programma svolto

Materia: Storia dell'Arte

Classe: V I

Docente: Daniela Rossi

Libro di testo: G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte* versione arancione Volumi 4-5 con Museo digitale, Zanichelli Editore

n° e titolo modulo o unità didattiche/formative		Argomenti e attività svolte
	Le ricerche artistiche tra fine '700 e prima metà '800	<ul style="list-style-type: none">✓ I caratteri del Neoclassicismo: le teorie di Winckelmann, il bello ideale, il concetto di imitazione e la riscoperta dell'antico✓ La pittura neoclassica (David, Ingres)✓ La scultura neoclassica (Canova)✓ Caspar David Friedrich (Viandante sul mare di nebbia)✓ Francisco Goya (La famiglia di Carlo IV, La Maja vestida, La Maja desnuda, Le fucilazioni del 3 maggio 1808, Saturno che divora un figlio)✓ John Constable (Studio di nuvole a cirro)✓ William Turner (Pioggia, vapore e velocità)✓ Theodore Gericault (La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia, Alienato con monomania del rapimento dei bambini)✓ Eugene Delacroix (Massacro di Scio, La Libertà che guida il popolo)✓ Francesco Hayez (I profughi di Parga, Il bacio, Pensiero Malinconico)
	Realismo e Impressionismo	<ul style="list-style-type: none">✓ Realismo: Introduzione, temi✓ Gustave Courbet e il Pavillon du Realisme (Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna)✓ Honore Daumier (Le caricature, Il vagone di terza classe)✓ Jean Francois Millet (Le spigolatrici, L'Angelus)✓ Macchiaioli : Introduzione, teoria della macchia, figura di Diego Martelli, Caffè Michelangelo✓ Giovanni Fattori (Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda dei Bagni Palmieri, In vedetta)✓ Impressionismo: Introduzione, contesto storico, tecnica, fortuna critica, rapporto col mercato artistico e i Salon, rapporto con la fotografia, stampe giapponesi

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Edouard Manet (Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergeres) ✓ Claude Monet (Impressione di sole levante, La stazione di Saint-Lazare, Serie, Ninfee, La cattedrale di Rouen, Il ponte delle ninfee, Le Grenouillere) ✓ Pierre-Auguste Renoir (Le Grenouillere, Bal au Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri,) ✓ Edgar Degas (Le stiratrici, La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice di quattordici anni)
	Tendenze postimpressioniste, Secessioni e Art Nouveau	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Postimpressionismo: Introduzione e teorie, protagonisti ✓ Pointillisme : Georges Seurat (Une baignade a Asnieres, Un dimanche apres-midi a l'Ile de la Grande Jatte); ✓ Paul Cezanne (La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, Donna con caffettiera, Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, le nature morte, La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves) ✓ Paul Gauguin (La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Aha oe feii?, Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?) ✓ Vincent Van Gogh (I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, La camera di Van Gogh ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi) ✓ Introduzione al simbolismo, tematiche e caratteristiche generali ✓ Gustave Moreau (Orfeo, L'apparizione) ✓ Arnold Boklin (Isola dei morti) ✓ Introduzione al divisionismo, caratteristiche generali e protagonisti ✓ Giovanni Segantini (Le due madri) ✓ Gaetano Previati (Maternità) ✓ Angelo Morbelli (In risaia; Giorni...ultimi) ✓ Giuseppe Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato) ✓ Introduzione alle Secessioni, la rivista Ver Sacrum ✓ Architettura (Palazzo della Secessione) ✓ Gustav Klimt (Giuditta I, Giuditta II, Il bacio, Le tre età della donna) ✓ Precursore dell'espressionismo: Edvard Munch (La fanciulla malata, Sera al corso Karl Johann, L'urlo, Pubertà, Gli autoritratti)
	Il primo '900, le Avanguardie, la reazione dell'arte alle guerre	<p><u>L'Espressionismo tedesco e austriaco:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Introduzione al movimento, caratteristiche generali ✓ La Die Brücke, il manifesto xilografico, Ernst Ludwig Kirchner (Marcella, Due donne per la strada, Autoritratto come soldato) ✓ Egon Schiele (Autoritratti, L'abbraccio) <p><u>I Fauves:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Introduzione e caratteri generali ✓ Henri Matisse (Lusso, calma e voluttà, Donna con cappello, La stanza rossa, La danza)

	<p><u>Il Cubismo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Introduzione, caratteri generali, fasi del movimento, principali esponenti ✓ Braque: Casa all'Estaque ✓ Pablo Picasso (Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Ritratto di Gertrude Stein, Les Femmes d'Alger (O. J.), Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Donne che corrono sulla spiaggia, Picasso e le donne, Guernica) <p><u>Il Futurismo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Introduzione, Manifesto di Marinetti, manifesto della pittura futurista, sviluppo delle arti, articolazione del movimento e sviluppi futuri ✓ Umberto Boccioni (La città che sale, Gli stati d'animo, Materia, Sviluppo di una bottiglia nello spazio, Forme uniche di continuità nello spazio) ✓ Giacomo Balla (Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone, Compenetrazioni iridescenti) ✓ L'architettura futurista di Antonio Sant'Elia <p><u>Il Dadaismo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Introduzione, Cabaret Voltaire, il Manifesto, sviluppo delle arti, articolazione del movimento, il concetto di ready-made ✓ Marcel Duchamp (Fontana, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q.) ✓ Dada a Berlino: Kurt Schwitters (Merzbau) ✓ Dada negli Stati Uniti: Man Ray (Cadeau, Violon d'Ingres) <p><u>Il Surrealismo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Introduzione, tematiche, rapporti con la politica e con avanguardie precedenti ✓ Renè Magritte e il surrealismo dei nessi logici (Gli Amanti, Uso della parola I) ✓ Salvador Dalì e il metodo paranoico-critico (Persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape) ✓ Frida Kahlo (Autoritratti, Autoritratto al confine tra Messico e Usa, Le due Frida) <p>✓ <u>L'arte degenerata e la censura dei regimi</u></p>
--	--

Percorsi interdisciplinari

Nel corso dell'a.s. gli alunni sono stati guidati ad affrontare le varie tematiche in maniera interdisciplinare offrendo loro un inquadramento con gli eventi storici coevi e con il contesto culturale e filosofico generale di riferimento. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

L'attività in classe è stata articolata in Unità di Apprendimento; le lezioni frontali sono state dialogate e partecipate, con discussione di gruppo guidata e con l'utilizzo di immagini, PowerPoint, video. Sono stati svolti esercizi di lettura e di analisi dell'opera d'arte (contesto e autore, materiali e tecniche, analisi iconografica, analisi stilistica) e di confronto, anche tra opere relative a diversi contesti storico-artistici e in un'ottica interdisciplinare.

Come strumenti didattici sono stati utilizzati: internet, la lavagna multimediale – LIM, il libro di testo, video, PowerPoint, la piattaforma Classroom

Roma, 10/05/2024

Firma insegnante



Firma rappresentanti studenti

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Daniela Rossi

DISCIPLINA Storia dell'Arte

Classe V I Sez.

E) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

La programmazione disciplinare ha inevitabilmente risentito di un ritardo nello svolgimento del programma dell'a.s. precedente per cui si è dovuti necessariamente ripartire da argomenti e nuclei fondanti imprescindibili per poter comprendere appieno lo svolgimento storico-artistico e le sue varie fasi e caratteristiche.

Il gruppo classe è risultato piuttosto eterogeneo sia per quanto concerne la preparazione di base sia per il grado di motivazione. Alcuni studenti hanno evidenziato un'iniziale discontinuità del rendimento ottenendo un livello di conoscenze, competenze e capacità appena sufficienti tuttavia nel corso dell'anno scolastico è stato predisposto un intervento di recupero mirato e personalizzato che ha permesso di sanare le lacune iniziali, raggiungendo in alcuni casi anche livelli discreti. Un altro gruppo di studenti, invece, grazie alla serietà nel lavoro e alla costanza nello studio ha raggiunto un livello di preparazione buono e/o eccellente.

In relazione alla programmazione curricolare, la gran parte della classe dimostra di aver acquisito un eterogeneo bagaglio di informazioni relative agli argomenti studiati: autori, opere, movimenti artistici e loro collocazione spazio temporale.

Benché si ravvisino alcune difficoltà nell'esposizione, che in alcune occasioni si presenta ancora strutturalmente approssimativa e lessicalmente ridotta, non sono mancati i margini di miglioramento, che denotano come, nel corso dell'anno, l'ascolto e l'esercizio abbiano permesso loro di affinare e potenziare i propri strumenti comunicativi. La classe ha acquisito la capacità di leggere un testo visivo, cogliendo ed evidenziando i moventi culturali che ne hanno determinato lo stile che era l'obiettivo centrale della mia

programmazione, tuttavia alcuni non sono completamente autonomi (soprattutto nella fase finale dell'anno alla richiesta di ripercorrere nella totalità gli argomenti svolti) nella decodifica di questi elementi ma opportunamente guidati raggiungono ugualmente un risultato discreto.

- **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

Una parte del gruppo classe all'inizio dell'a.s. ha mostrato una certa riluttanza nell'affidarsi al nuovo metodo di insegnamento incentrato soprattutto sull'individuazione dei nuclei fondanti imprescindibili per poter comprendere appieno lo svolgimento storico-artistico e le sue varie fasi e caratteristiche. Si è cercato di far comprendere alla classe la necessità dello studio di un autore o di un movimento artistico partendo dall'osservazione dei manufatti artistici più significativi, inseriti nel periodo storico, o nel pensiero dell'autore, mirando a sviluppare una maggiore autonomia di giudizio critico, capacità di analisi e di sintesi indirizzata alla costruzione di un percorso interdisciplinare in maniera da prepararli al colloquio orale che dovranno sostenere all'Esame di Stato.

In generale va sottolineato che, ad eccezione di pochi casi, non vi è stata una partecipazione attiva, si sarebbe auspicata maggiormente una lezione di tipo dialogato in modo da condurre lo studente all'acquisizione di un nuovo concetto o di un'abilità attraverso l'alternanza di domande di problem solving, risposte brevi, spiegazioni ed approfondimenti. Ciononostante va però sottolineato come anche gli alunni meno partecipativi siano riusciti autonomamente ad ottenere dei risultati didattici più che discreti.

La collocazione delle lezioni di storia dell'arte nelle ore terminali della giornata scolastica sicuramente non ha contribuito a favorire la partecipazione al dialogo didattico-formativo perché gli alunni erano già stanchi dalle lezioni affrontate nella prima parte della giornata.

- **livello di frequenza**

nella maggior parte dei casi costante, tuttavia alcuni studenti hanno effettuato numerose assenze che hanno avuto ricadute negative sul loro rendimento scolastico.

F) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli studenti sono in grado di leggere le differenti fonti iconografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche proporzionalmente ai livelli di partenza e all'impegno profuso. In diversi casi, infatti, permangono difficoltà e conoscenze un po' frammentarie.

La classe ha acquisito la capacità di leggere un testo visivo, cogliendo ed evidenziando i moventi culturali che ne hanno determinato lo stile.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- x- compiti in classe
- x - interrogazioni alla cattedra
- x - interrogazioni dal posto
- x - interrogazioni programmate

D) – Mezzi didattici utilizzati

- ☒ banche dati opportunamente selezionate da internet
- ☒ libro di testo
- ☒ presentazioni power point fornite dalla docente

Prof.ssa Daniela Rossi

Materia: Discipline Plastiche

Classe: 5 I

Docente: Riccioli Elisabetta

Libro di testo:

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
34. <i>Sviluppo delle capacità progettuali ed esecutiva dell'opera.</i>	Simulazione seconda prova Esame di Stato. “ La giornata mondiale dell’acqua”. Progettazione con schizzi e bozzetti. Progetto finale. Opera originale 1:1. Relazione.
35. <i>Sviluppo delle capacità interpretative, progettuali ed esecutiva dell'opera.</i>	Progettazione con il tema “ Arte e Moda”. Sviluppo del progetto basato sul rapporto tra l’arte e la moda, traendo ispirazione sia da artisti che hanno collaborato con stilisti della moda, ma soprattutto da opere del movimento artistico L’Impressionismo. Capacità di delineare un proprio progetto, che dia prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche. Progettazione con schizzi e bozzetti. Progetto finale. Opera originale 1:1. Relazione.
36. <i>Sviluppo delle capacità delle capacità relazionali e collaborative. Abbellire e valorizzare spazi comuni. Sviluppo delle competenze trasversali, soft skills, problem solving.</i>	PCTO: progettazione grafica ed esecuzione di due murales all’interno della scuola I.C. G. Impastato Nuovo Ponte di Nona. La tematica scelta dal tutor esterno doveva raffigurare, attraverso i murales, i vari laboratori distribuiti in entrambi i corridoi. Nel corridoio di destra è stato progettato ed eseguito un murales con tematica Arte e Letteratura; nel corridoio di sinistra è stato progettato ed eseguito un murales con tema Scientifico e Tecnologico.
37. <i>Sviluppo delle capacità interpretative, progettuali ed esecutiva dell'opera.</i>	Simulazione seconda prova Esame di Stato “L’arte e l’inconscio”. Progettazione con schizzi e bozzetti. Progetto finale. Opera originale 1:1. Relazione.

Una delle progettazioni è stata proposta e sviluppate in modo interdisciplinare.

In particolare è stato trattato un argomento con punti di contatto e reciproca armonizzazione utilizzando un approccio secondo una prospettiva che desse prova delle capacità interpretative ed espressive e delle competenze tecnico-artistiche.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Gli strumenti utilizzati per la progettazione sono stati fogli 50x70 con schizzi e bozzetti eseguiti con tecnica libera.

Per l'esecuzione dell'opera è stata utilizzata l'argilla, il fil di ferro, cartoncini e carta pesta.

La metodologia utilizzata è stata espositiva attraverso ricerche utilizzando internet o libri e il metodo operativo attraverso i laboratori di discipline plastiche.

Roma, 13/05/2024

Firma insegnante

Elisabetta Riccioli

Firma rappresentanti studenti

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE RICCIOLI ELISABETTA

DISCIPLINA DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

Classe 5 Sez. I

G) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

Acquisizione delle Metodologie progettuali e tecniche di rappresentazione, principi della percezione visiva ed elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi mediamente discreti con qualche eccellenza.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La classe ha presentato atteggiamenti poco partecipativi durante lo svolgimento dei progetti in aula, soprattutto durante il primo quadrimestre.

Alcuni elementi hanno presentato atteggiamenti poco rispettosi nei confronti del docente.

Un gruppo ha vissuto l'esperienza didattica in modo stimolante approcciandosi a nuove tecniche plastico scultoree e raggiungendo buoni obiettivi didattici.

Un piccolo gruppo si è invece dimostrato meno collaborativo, spesso superficiale nella preparazione e in generale meno interessato.

La classe si è mostrata partecipativa, raggiungendo buoni risultati durante il PCTO eseguito in altra struttura.

- livello di frequenza

Per quanto riguarda la frequenza scolastica, una parte dagli alunni non ha mostrato una frequenza regolare, mentre una buona parte ha mostrato una frequenza assidua e regolare.

H) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Sotto il profilo dell'impegno e del rendimento la classe ha raggiunto un livello discreto sulla metodologia progettuale e le tecniche di rappresentazione.

Sugli elementi scultorei nei suoi aspetti espressivi e comunicativi, una parte ha raggiunto buoni livelli mentre una parte ha raggiunto questi obiettivi in modo sufficiente.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

☒- compiti in classe

☒ - interrogazioni alla cattedra

☒ - interrogazioni dal posto

☒ - interrogazioni programmate

☒ - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa

x - altro

Progettazioni grafiche ed esecuzione del plastico quasi sempre svolte in laboratorio.

D) – Mezzi didattici utilizzati

x - diapositive

☒ - fotocopie da altri testi

x - internet

x - laboratori

☒ - lavagna

☒ - lavagna luminosa

☒ - registratore

☒ - solo il libro di testo

☒ - video

x - altro Dispense inviate su Classroom

Materia: Discipline Pittoriche

Classe: 5 I

Docente: Vissia Giustarini

Libro di testo:

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
Come nasce un contenuto	Confronto di gruppo per la ideazione e la scelta di un tema comune da elaborare considerando le curiosità interne al gruppo classe. Confronto in gruppo sulla traccia assegnata e quindi adattamento ad un tema non scelto. Schizzi preliminari e bozzetti. Relazione scritta del proprio processo creativo
Come trasformare un contenuto in arte visiva	Allenare la capacità di ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni di un personale progetto Acquisire le metodologie e gli strumenti operativi attinenti alla progettazione ed alla realizzazione dell'opera Acquisire consapevolezza della scelta del linguaggio più idoneo alla propria personalità ed espressività Acquisizione delle diverse tecniche e degli strumenti tradizionali del disegno per la resa dell'idea progettuale
Fortificare il proprio contenuto con ricerche personali.	Autonomia operativa e ricerca personale Realizzazione originale e creativa di un prodotto artistico/opera.

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata: _

Il gruppo classe ha fatto esperienza di come l'arte può essere strumento di riflessione, di creazione di un proprio contenuto, di ponte tra il nostro mondo interiore e l'altro da noi, attraverso esperienze ludico didattiche con feedback finali.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Condivisione in gruppo delle idee personali

Internet, Fotografia, Collage, Assemblage, Tecniche varie pittoriche.

Roma, 9/05/2024

Firma
insegnante
Vissia Giustarini

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Vissia Giustarini

DISCIPLINA Discipline pittoriche e Laboratorio di Figurazione

CLASSE 5 Sez. I

- **livello degli apprendimenti**

Ho preso servizio la seconda metà novembre e abbiamo iniziato a lavorare in maniera costante dalla fine di gennaio.

Il gruppo inizialmente si è presentato molto demotivato e disgregato in diversi sottogruppi. Faticoso è stato il lavoro iniziale di condivisione dei temi e degli argomenti da trattare. Poco abituato a condividere e a rispettare le idee altrui.

Dopo il mese di Marzo si sono visti i primi risultati di una reale attivazione anche se ancora un po' lenta. Nella seconda fase di realizzazione dell'idea del secondo tema assegnato il clima è decisamente cambiato, dimostrandosi per la maggior parte curiosi determinati e molto più coraggiosi nella sperimentazione e nella realizzazione di una personale espressione. Hanno dimostrato sul finire dell'anno una maggiore maturità e capacità di organizzazione del lavoro personale non ancora raggiunto però una maturità e un rispetto adeguato alle date di consegna e dei ritmi e delle fasi progettuali. Nelle condivisioni finali hanno invece dimostrato una maturità raggiunta adeguata negli scambi e nel rispetto dell'altro. Il clima si è trasformato in un laboratorio delle idee diversificate con identità personali ben delineate.

- **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

Un dialogo che si è presentato molto faticoso inizialmente ma più fluido rispettoso e curioso verso la fine dell'anno.

- **livello di frequenza**

Nell'insieme costante

A) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Per la maggioranza delle alunne il livello raggiunto non è positivo, dovuto allo scarso impegno in classe e a casa. Per molte di loro il livello è scarso, per alcune è mediocre, mentre per poche è sufficiente/discreto.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- ☐- compiti in classe
- ☐ - interrogazioni alla cattedra
- ☐ - interrogazioni dal posto
- ☐ - interrogazioni programmate
- ☐ - questionari/test
- ☐ - altro

D) – Mezzi didattici utilizzati

- ☐ - diapositive
- ☐ - fotocopie da altri testi
- ☐ - internet
- ☐ - laboratori
- ☐ - lavagna
- ☐ - lavagna luminosa
- ☐ - registratore
- ☐ - libro di testo
- ☐ - video
- ☐ - altro

Roma, 9/05/2024

Firma insegnante
Vissia Giustarini

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2023/2024
Programma svolto

Materia: Laboratorio della Figurazione

Classe: 5 I

Docente: Vissia Giustarini

Libro di testo:

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
cosa significa disegnare dal vero un soggetto/oggetto?	Osservazione dal vero del corpo umano attraverso l'utilizzo di una modella. "Il disegno nasce da una buona capacità di osservazione". Osservare non significa copiare. Disegnare include saper leggere l'oggetto/soggetto, comprenderne la forma e i volumi e saperlo restituire attraverso un disegno personale, interpretato nel segno ma corretto nelle proporzioni.
Osservo per capire, per memorizzare e interiorizzare e non per copiare il contorno di una forma/soggetto/oggetto	Osservazione delle proporzioni e comprensione della struttura corporea. L'elaborato nasce da una comprensione della struttura.
Partire dall'osservazione di un modello dal vero e immaginarne un contesto di fantasia personale.	Rintracciare i volumi geometrici, le linee di costruzione di un corpo senza entrare nel dettaglio della somiglianza con la modella. Interagire e collaborare con la modella nella costruzione di set che possano suggerire un'ambientazione immaginata dallo studente. Immaginare un contesto e disegnarlo di fantasia dopo aver disegnato il corpo osservandolo dal vero
Comunicare ed esprimersi attraverso la scelta di oggetti.	Assemblage di oggetti e gessi presenti in aula per comunicare un contenuto personale.
rapporto osservazione/tempo e considerazioni.	Esercitazioni dal vero dai 15 minuti a 60 minuti. Allenamento a saper sintetizzare una forma oggetto/soggetto proporzionata e funzionale che diventi lo studio base di un progetto personale.

In assenza di un modello utilizzo me stesso per l'osservazione e la comprensione del soggetto che voglio realizzare.	In assenza della modella capacità di osservare il proprio corpo, creare posizioni e diventare soggetto di ispirazione per il proprio progetto attraverso specchi, foto, osservazione dal vero.
---	--

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata: _

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Osservazione dal vero, Internet, Fotografia, Collage, Assemblage.

Roma, 9/05/2024

Firma
insegnante

Vissia Giustarini

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Vissia Giustarini

DISCIPLINA Laboratorio di Figurazione

CLASSE 5 Sez. I

- livello degli apprendimenti

Il gruppo classe partiva da una base più che buona di disegno, ma mancava di autentica osservazione e di conseguenza risultava insufficiente nella comprensione del soggetto/oggetto osservato. Gli elaborati apparentemente ben disegnati risultavano essere privi di struttura e personale costruzione dei volumi. Spesso si presentavano non terminati nella costruzione dell'intero corpo a discapito di dettagli non necessari che riportavano alla sola somiglianza con il soggetto senza essere un autentico studio del sistema corpo umano. La consegna di guardare prima il soggetto per capirne i volumi, la struttura, il funzionamento del corpo, è stata inizialmente complessa e faticosa per il gruppo abituato principalmente a copiarne le forme e a cercare di rendere un disegno gradevole, accettarne lo studio vero e il processo di comprensione ed elaborazione ha richiesto una serie di sessioni con minor tempo di consegna per abbassarne le aspettative e quindi l'ansia da prestazione, accettando che in pochissimo tempo quello che doveva emergere era la struttura ben proporzionata senza perdersi nei dettagli. I risultati sono stati ottimi e

il gruppo classe ha compreso come collaborare in maniera attiva e funzionale al proprio processo di osservazione prima e interpretazione dopo, la collaborazione con una modella dal vero.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La partecipazione alle proposte è stata inizialmente resistente e lamentosa. Il gruppo presentava una certa frustrazione a disegnare dal vero con lo scopo solo di comprendere il sistema corpo senza abbellire il disegno, intento più a nascondere le lacune e le imperfezioni che a vivere l'esperienza del disegno dal vero come opportunità per colmare quelle lacune.

Accorciando il tempo delle sessioni si è inevitabilmente abbassata la loro aspettativa sul personale risultato e una volta liberata dall'idea di prestazione hanno raggiunto lo scopo di comprendere che disegnare è prima di tutto saper osservare, cercare di comprendere, includere l'errore e cercare i propri punti lacunosi per compensarli e integrarli. Ottimo il risultato finale.

- livello di frequenza

La frequenza e la partecipazione sono state alte a dimostrazione che ancora oggi gli studenti che si iscrivono a questo indirizzo bramano lezioni di questo tipo sempre ancora troppo scarse.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Quello che emerge è che l'osservazione e l'esperienza di un corpo dal vero permettono un apprendimento strutturale e di base per l'intero percorso oltre che una capacità di attivare il processo creativo personale prezioso per tutti soprattutto per gli studenti di un liceo artistico. Invertire il processo del disegno è stato complesso inizialmente ma il gruppo classe ha lavorato con impegno spesso affidandosi e fidandosi prima di comprenderne la direzione ma i risultati sono stati ottimi.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- ☒ compiti in classe
- ☒ interrogazioni alla cattedra
- ☒ interrogazioni dal posto
- ☒ interrogazioni programmate
- ☒ questionari/test
- ☒ altro

D) – Mezzi didattici utilizzati

- ☒ diapositive
- ☒ fotocopie da altri testi
- ☒ internet
- ☒ laboratori
- ☒ lavagna
- ☒ lavagna luminosa
- ☒ registratore
- ☒ libro di testo
- ☒ video

Roma, 9/05/2024

Firma insegnante

Vissia Giustarini

Materia: FISICA

Classe: 5I

Docente: Girolamo Mingione

Libro di testo: G. Ruffo, N. Lanotte: Lezioni di Fisica – edizione azzurra, Vol. 2 – Elettromagnetismo, relatività e quanti. Ed. Zanichelli

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>		<i>Argomenti e attività svolte</i>
38.	Campo Elettrico	Le cariche elettriche La legge di Coulomb L'elettrizzazione Il campo elettrico. Le linee di forza Teorema di Gauss per il campo elettrico L'energia elettrica La differenza di potenziale e circuitazione del campo elettrico Moto di una carica in un campo elettrico Il condensatore La corrente elettrica Le leggi di Ohm
39.	Campo Magnetico	La forza magnetica: magnetiti e calamite Le linee del campo magnetico Teorema di Gauss per il campo magnetico Esperienza di Oersted Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart Gli esperimenti di Oersted, Ampere e Faraday Differenze tra campo elettrico e magnetico: teorema di Gauss e circuitazione dei due campi Forza di Lorentz Forza prodotta dal campo magnetico su un filo percorso da corrente Moto di una carica in un campo magnetico

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

Tutte le tematiche sono state trattate superficialmente, senza dimostrazioni ma analizzando le formule e i fenomeni ad esse associate.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Libro di testo, appunti, video. Lezione frontale, interrogazioni programmate.

Roma, 13.05.2024

Firma insegnante

Girolamo Mingione

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Girolamo Mingione

DISCIPLINA Fisica

CLASSE 5 Sez. I

C) Andamento generale nella disciplina

- **livello degli apprendimenti**

Gli alunni formano un gruppo unito e abbastanza omogeneo, pur nelle loro individualità. La preparazione di base, non adeguata per la maggioranza della classe, ha permesso solo a pochi di procedere nel corso degli studi di questo ultimo anno in modo lineare. Molti alunni hanno manifestato delle serie difficoltà che hanno prodotto un profitto scarso. Un gruppo esiguo, invece, ha seguito con impegno costante (anche se le informazioni acquisite non sono andate al di là della superficie degli argomenti) sia in classe, sia a casa, che ha permesso un lieve miglioramento nella preparazione.

- **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

Un gruppo di allievi ha partecipato con sufficiente interesse ed impegno, mentre molti hanno lavorato con impegno incostante o non hanno affatto lavorato. Quasi mai si è potuto osservare entusiasmo nella partecipazione al dialogo educativo e formativo. Anzi, in molte occasioni l'interesse è mancato assolutamente per molti alunni, mentre per alcuni di loro – pochissimi - si è potuto constatare un certo interesse.

- **livello di frequenza**

Costante per un discreto gruppo di studenti; per altri la frequenza è stata scarsa.

D) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Per la maggioranza delle alunne il livello raggiunto non è positivo, dovuto allo scarso impegno in classe e a casa. Per molte di loro il livello è scarso, per alcune è mediocre, mentre per poche è sufficiente/discreto.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- ☒- compiti in classe
- ☒ - interrogazioni alla cattedra
- ☒ - interrogazioni dal posto
- ☒ - interrogazioni programmate
- ☒ - questionari/test
- ☒ - altro

D) – Mezzi didattici utilizzati

- ☒ - diapositive
- ☒ - fotocopie da altri testi
- ☒ - internet
- ☒ - laboratori
- ☒ - lavagna
- ☒ - lavagna luminosa
- ☒ - registratore
- ☒ - libro di testo
- ☒ - video
- ☒ - altro

Prof. Girolamo Mingione

Materia: Laboratorio di figurazione della scultura

Classe: 5[^]I

Docente: Mandoliti Roberta

Libro di testo: Manuali d'arte. Discipline plastiche e scultoree (testo consigliato per approfondimenti)

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>		<i>Argomenti e attività svolte</i>
40.	Nel labirinto	<p>Origini storico-artistiche del labirinto, quale struttura architettonica che si erige a simbolo di una società e della psiche umana fino a divenire, nel contemporaneo, installazione. Tra i riferimenti artistici suggeriti e approfonditi: Richard Serra, Michelangelo Pistoletto, Claudio Parmiggiani.</p> <p>Iter progettuale:</p> <p>Ricerca scritta e per immagini organizzate in forma di mappa digitale, esposta e argomentata da ogni nucleo di studenti al gruppo classe;</p> <p>Schizzi, bozzetti e ambientazione su fogli 50x70 cm della propria idea di labirinto, e nuova esposizione verbale e visiva partecipata all'interno della classe;</p> <p>Realizzazione plastico-scultorea del labirinto prima esposto, attraverso l'utilizzo di più e diversi materiali d'elezione da parte degli studenti (legno, metallo, creta ecc. ecc., in scala ridotta o reale), in base alle personali necessità tecniche ed espressive delineatesi nel corso della progettazione medesima;</p> <p>Ultima e completa esposizione dell'intero lavoro svolto, con attività di autovalutazione finale.</p>
41.	Corpo e spazio	<p>Marco Polo, l'Oriente e la cultura medievale in contatto con Oskar Schlemmer e i suoi costumi-scultura disegnati e realizzati per il "Balletto triadico" all'interno della scuola Bauhaus.</p>

		<p>Tra i riferimenti forniti: le arti marziali e alcuni tra gli artisti principali, nonché insegnanti, nella Bauhaus quali: Oskar Schlemmer, Johannes Itten, Walter Gropius)</p> <p>Iter progettuale</p> <p>Ricerca storico-artistica dei due periodi e culture sopra citati, conferendo grande attenzione ai possibili collegamenti interdisciplinari, organizzati in forma di mappa digitale, ed esposta per argomentazione dagli studenti in un confronto di gruppo;</p> <p>Schizzi, bozzetti e ambientazione della propria idea di costume-scultura quale sintesi dei due momenti, in rapporto allo spazio scenico pure ideato dagli studenti;</p> <p>Realizzazione plastico-scultorea dei manichini e dei costumi precedentemente disegnati ed esposti, attraverso l'utilizzo dei materiali individuati e scelti (principalmente, i manichini sono stati realizzati con la tecnica del tuttotondo in fil di ferro e gesso, mentre per i costumi i materiali sono stati molteplici, per esempio feltro, carta, lamine metalliche. Il tutto in scala ridotta o reale).</p> <p>Ogni fase di lavorazione, è sempre stata seguita da una esposizione e un confronto di gruppo. Per questa UDA nello specifico, il confronto si è allargato ad altre classi quinte, infatti, gli elaborati più validi da un punto di vista tecnico ed espressivo insieme, sono stati esposti direttamente dagli studenti interessati, secondo una organizzazione a monte insegnante-discente.</p>
42.	Spazi-luce	<p>Progettazione e realizzazione individuale di forme plastiche che cambiano e che si ri-definiscono costantemente in un gioco tra pieni e vuoti quali spazi plastici in contatto con la luce. Infatti, a metà tra la forma e l'informe, la luce naturale e/o artificiale, in base a quel che ogni singolo studente abbia deciso di adoperare, plasma spazi.</p> <p>Tra i riferimenti storici-artistici: James Turrell, Gordon Matta-Clark, e la rivista "domus. Lux facta est" n. 1023 - aprile 2018.</p> <p>L'iter progettuale ricalca l'impostazione delle due UDA precedenti, per modalità tecniche ed espressive, nonché per l'aspetto inerente le strategie didattiche.</p>

Le tematiche sopracitate sono state affrontate tutte nella dimensione propria della trasversalità, infatti, ogni argomento chiave è andato delineandosi nel rintracciare ampi e talvolta approfonditi collegamenti tra le diverse discipline quali, la storia dell'arte, la filosofia, la letteratura ecc. L'impostazione ultima di tale approccio ha fornito agli studenti un'occasione per instaurare una maggiore familiarità con le prove d'esame di quinto anno.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Tra gli strumenti: LIM, dispense, allegati youtube e immagini su google Classroom.

Tra le strategie: Cooperative learning, Micro teching, Peer to peer.

Roma, 6/05/2024

Firma insegnante

Roberta Mandoliti

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Mandoliti Roberta

DISCIPLINA Laboratorio di figurazione della scultura

Classe V Sez. I

Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

Il livello degli apprendimenti è complessivamente più che sufficiente. In pochi e isolati casi appena sufficiente, per altri è ottimo.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

Il gruppo classe partecipa soltanto parzialmente in maniera attiva al dialogo educativo.

- livello di frequenza

Complessivamente si registra una frequenza adeguata e costante.

E) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Rispetto agli obiettivi individuati in fase di programmazione iniziale e poi in itinere, gli studenti hanno complessivamente raggiunto un livello più che sufficiente di conoscenze, abilità e competenze.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

☒- compiti in classe
☒ - interrogazioni alla cattedra
☒ - interrogazioni dal posto
☒ - interrogazioni programmate
☒ - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa
☒ - altro
Prove pratiche

D) – Mezzi didattici utilizzati

☒ - diapositive
☒ - fotocopie da altri testi
☒ - internet
☒ - laboratori
☒ - lavagna
☒ - lavagna luminosa
☒ - registratore
☒ - solo il libro di testo
☒ - video
☒ - materiale di studio allegato nella cartella Google classroom di riferimento.

Prof. Roberta Mandoliti

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma

Anno scolastico 2023-2024

Programma svolto

Materia: Scienze Motorie ed Educazione Civica

Classe: 5 anno I

Docente: Sollazzo Sandro

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<i>ESERCIZI A CORPO LIBERO E AI PICCOLI ATTREZZI DI COORDINAZIONE E DI ESPRESSIONE CORPOREA (45 ORE)</i>	Test di verifica delle abilità acquisite nel secondo biennio e raccolta dati mediante test fisici e prove atletiche. Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi. Giochi sportivi a squadre: pallavolo esercizi di tecnica individuale e tattica e di squadra.
<i>EDUCAZIONE ALLA SALUTE (3 ore)</i>	Studio e apprendimento del concetto di salute dell'OMS e agenda 2030.
<i>STILI DI VITA CORRETTI PER IL BENESSERE. (8 ore) l'alimentazione, l'allenamento sportivo.</i>	Donazione del sangue; Conoscenza approfondita dei principi una corretta alimentazione. L'allenamento sportivo.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Prevalentemente si è svolto un metodo globale ed induttivo, introducendo metodi analitici e deduttivi in fase di perfezionamento e approfondimento delle conoscenze e capacità acquisite. Si sono effettuate continue verifiche in itinere delle attività pratiche svolte e degli obiettivi raggiunti che sono stati modificati e adattati, all'occorrenza per adeguare le attività proposte alle reali possibilità di ciascuno.

Roma, 13/05/2024

Firma insegnante

Sandro Sollazzo

Firma rappresentanti studenti

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA DOCENTE Sollazzo Sandro DISCIPLINA Scienze Motorie Classe 5 Sez. I

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

Nelle lezioni teoriche svolte riguardanti la tutela della salute, l'alimentazione, il doping e l'allenamento sportivo gli alunni hanno dimostrato di sintetizzare e completare discretamente gli argomenti proposti soprattutto dopo la interruzione dell'attività didattica.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

Gli studenti sono stati ordinati e partecipi, nelle lezioni pratiche hanno mostrato sufficienti capacità, nel complesso hanno dimostrato un discreto interesse per la disciplina e hanno arricchito il loro patrimonio di conoscenze riguardo il corpo e la motricità mediante il gioco della pallavolo.

- livello di frequenza

La frequenza e la partecipazione alle lezioni è stata discreta, eccetto casi isolati, gli alunni hanno frequentato con regolarità le lezioni.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli alunni hanno raggiunto un sufficiente livello di competenze motorie e al termine del loro corso di studi hanno acquisito le competenze necessarie per avere un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo. Quasi tutti gli studenti della classe sono in grado di riconoscere i principali aspetti comunicativi, relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il proprio benessere, utilizzano e sperimentano anche metodi di prevenzione e cura del proprio corpo al fine di acquisire una buona educazione alla salute, all'ambiente ed alla legalità.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- ☐☐- compiti in classe
- ☐ - interrogazioni alla cattedra
- ☐ - interrogazioni dal posto
- ☐ - interrogazioni programmate
- ☐ - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa
- ☐ - altro

D) – Mezzi didattici utilizzati

- ☐ - diapositive
- ☐ - fotocopie da altri testi
- ☐- internet
- ☐ - laboratori

- ☐ - lavagna
- ☐- lavagna luminosa
- ☐ - registratore
- ☐ - solo il libro di testo
- ☐ - video
- ☐ - altro

Roma, 13/05/2024

Prof. Sandro Sollazzo

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma

Anno scolastico 2023-2024

Programma svolto

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Classe: 5 I

Docente: Francesco Di Pietro

Libro di testo: Porcarelli -Tibaldi, La sabbia e le stelle, ed. Sei

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>		<i>Argomenti e attività svolte</i>
1.	Le religioni nel mondo: il pluralismo religioso	<ul style="list-style-type: none"> - L'Islam: i cinque pilastri. - L'Induismo. - Il Buddhismo. - Accenni al Confucianesimo ed al Taoismo. - Le nuove forme di religiosità: Scientology e New Age.
2.	La difesa della vita	<ul style="list-style-type: none"> - Scienza e fede. - La Bioetica. - Per una cultura della vita e la sua difesa. - Diritto alla vita e aborto. - L'eutanasia. - Fine vita e religioni a confronto. - Accanimento terapeutico e cura del dolore. - Lettura e dibattito sull'articolo della Stampa: Le tre fedi monoteistiche contro eutanasia e suicidio assistito "Errori morali e religiosi". - Visione e commento del film "Gattaca - La porta dell'universo".

3.	I semi del Verbo	<ul style="list-style-type: none"> - L'ateismo: l'uomo ha creato Dio a sua immagine? - Laicità e Laicismo. - Dialogo e pluralismo. - Le tradizioni religiose nelle varie aree del mondo. - Ecumenismo e dialogo interreligioso.
4.	La custodia del creato, economia giusta e sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> - La bellezza del creato e l'importanza della sua custodia. - La cura della casa comune: (Lettera enciclica del Santo Padre Francesco "Laudato Si", sulla cura della casa comune). - Articoli sulla LAUDATO SI'. - La salvaguardia del creato. - L'ecologia integrale di Papa Francesco, la terra è la casa comune dell'umanità. - Un'economia giusta e solidale.
5.	Accenni alla storia della Chiesa: la fine dell'800 e il '900	<ul style="list-style-type: none"> - La dottrina sociale della Chiesa. - La Chiesa nella società e i santi sociali. - I principi fondamentali della dottrina sociale. - La Chiesa e i totalitarismi: fascismo e nazismo. - Il Concilio Vaticano II, una nuova immagine di Chiesa. - Chiara Lubich: costruire la pace attraverso la fiducia. Che tutti siano uno: per queste parole siamo nati, per l'unità, per contribuire a realizzarla nel mondo. - Visione e commento del film "Chiara Lubich" - L'amore vince tutto. - Una Chiesa in dialogo: l'Ecumenismo.
6.	Valori cristiani e società	<ul style="list-style-type: none"> - Morale e valori. - Non giudicare. - La legge morale. - La sapienza del cuore, la coscienza morale. - La cellula fondamentale della società: la famiglia. - Un'economia giusta. - Governare per il bene comune. - Il bene della Pace.

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

La terza, la quarta, la quinta e la sesta UdA sono state complessivamente svolte, facendo riferimento alla grande attualità delle tematiche trattate.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Dibattito in classe

Insegnamento per problemi

Utilizzo di mappe concettuali e schemi riassuntivi

Interpretazione e rielaborazione guidata di concetti e informazioni

Approccio multimediale, interculturale ed interdisciplinare

Roma, 9/05/2024

Prof. Francesco Di Pietro

Firma rappresentanti studenti

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Prof. Francesco Di Pietro

DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE 5 Sez. I

- Andamento generale nella disciplina

- Livello degli apprendimenti

Il programma svolto riflette alcune rimodulazioni (tagli, integrazioni, cambiamenti) applicate in itinere. Gli allievi hanno raggiunto complessivamente le conoscenze, le competenze e le abilità. Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati in positiva evoluzione, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali.

- Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo ha evidenziato disponibilità ed interesse. Il comportamento della classe è stato adeguato. Gli alunni hanno attuato una buona dinamica relazionale con i docenti e tra di loro. Il limite di tempo imposto dalla singola ora di lezione settimanale non ha consentito di esaurire in modo approfondito quanto preventivato in fase di programmazione. Si aggiunge la peculiarità della disciplina che richiede flessibilità ed apertura ai bisogni educativi contestuali (individuali e di gruppo) e agli stimoli socio-culturali contingenti.

- Livello di frequenza

Il livello di frequenza della classe è stato complessivamente regolare.

- **Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**

Gli allievi hanno raggiunto complessivamente le conoscenze, le competenze e le abilità indicate nelle richieste iniziali. Gli obiettivi generali dell'asse di appartenenza sono stati raggiunti.

- **Strumenti di verifica e di valutazione**

X - interrogazioni dal posto

X - ricerche

X - relazioni da svolgere a casa

D) – Mezzi didattici utilizzati

Lezione frontale

Lezione dialogata

Dibattito in classe

Insegnamento per problemi

Utilizzo di mappe concettuali e schemi riassuntivi

Interpretazione e rielaborazione guidata di concetti e informazioni

Approccio multimediale, interculturale ed interdisciplinare

Prof. Francesco Di Pietro

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma

Anno scolastico 2023/2024

Programma svolto

Materia: Materia Alternativa (Musica)

Classe: 5°I

Docente: Alessandro Saturno

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>		<i>Argomenti e attività svolte</i>
1.	Teoria musicale	Concetto di musica, concetto di tempo binario e ternario, valore delle diverse figure musicali, esercitazione sulla suddivisione e la cumolazione delle figure musicali in relazione alla misura del tempo 4/4.
2.	Elementi di analisi musicale	Distinzione tra strofa, ritornello, tema, special e assolo. Differenza tra le componenti della struttura formale AAB con le dovute eccezioni.
3.	Sviluppo dell' immaginazione	Libera associazione dei vari generi musicali alle immagini ed alle ambientazioni proposte dalla mente al momento dell' ascolto. Sviluppo della concentrazione e dell' attenzione macroscopica e microscopica. Verifica dell' attinenza dei prodotti della propria immaginazione con lo stato emotivo predominante.
4.	Nessi e similitudini tra le varie forme d' arte	Associazione del condizionamento mentale,, indotto dalla musica, a prodotti di arti non solo figurative, il più delle volte per condivisione del significante emotivo.
5.	Pratica strumentale	Pratica delle progressioni armoniche di base con applicazione su tempi e ritmi diversi. Poliritmia, sviluppo della memoria visiva e muscolare. Esecuzione di brani di forma canzone di contenuta difficoltà.

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata: L'obiettivo educativo di questa disciplina si esplica nel creare coesione tra gli alunni nel fronteggiare un fine comune, quello di partecipare all'attività musicale interagendo non solo per il raggiungimento delle abilità necessarie all'acquisizione del materiale musicale prescelto, ma dal punto di vista emotivo, sviluppando qualità empatiche e di gestione della propria personalità. Gli alunni hanno saputo confrontarsi con me e in modo costruttivo tra di loro per instaurare il clima democratico necessario per portare avanti questa attività nel migliore dei modi.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Lavagna multimediale; Strumenti musicali; File audio; Sistema audio; Amplificatori; Disposizione a ferro di cavallo; Verifiche scritte; Verifiche pratiche.

Roma, 10/05/2024

Firma insegnante

Alessandro Saturno

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Alessandro Saturno

DISCIPLINA Materia alternativa

CLASSE 5° Sez. I

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

Gli alunni hanno dimostrato di aver appreso le nozioni teoriche sottoposte durante l'anno scolastico. I risultati delle correzioni della verifica scritta sul concetto di musica, il concetto di tempo ed il valore delle diverse figure musicali sono stati positivi.

Si nota inoltre una diffusa predisposizione all'associazione immaginativa tra le varie forme d'arte. Ho potuto riscontrare, attraverso un lavoro di riconoscimento dei vari strumenti musicali e l'introspezione

emotiva che questi variamente associati tra di essi ispiravano, che la classe è riuscita a cogliere l' universalità della bellezza, insita in ogni forma d' arte.

Per quanto riguarda l' approccio ai vari strumenti musicali gli alunni sono riusciti a sfruttare le indicazioni fornitegli per coinvolgersi in un' attività musicale di gruppo basata sulla memoria del materiale affidatogli e dei semplici arrangiamenti dei brani, scelti da loro stessi, in base alla propria abilità strumentale.

- **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

L' obiettivo educativo di questa disciplina si esplica nel creare coesione tra gli alunni nel fronteggiare un fine comune, quello di partecipare all' attività musicale interagendo non solo per il raggiungimento delle abilità necessarie all' acquisizione del materiale musicale prescelto, ma dal punto di vista emotivo, sviluppando qualità empatiche e di gestione della propria personalità. Gli alunni hanno saputo confrontarsi con me e in modo costruttivo tra di loro per instaurare il clima democratico necessario per portare avanti questa attività nel migliore dei modi.

- **livello di frequenza**

Gli alunni hanno dimostrato serietà nel frequentare le lezioni in modo costante, nonostante gli impegni caratteristici dell' ultimo anno per la preparazione alle prove d' esame.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

L' obiettivo didattico prefissato in quanto a competenze base di teoria musicale, riconoscimento degli strumenti, associazione dei vari generi musicale alle varie forme d' arte e nello sviluppo delle abilità necessarie a suonare progressioni armoniche molto diffuse è stato conseguito con successo. Gli alunni hanno maturato un discreto senso critico, gusto musicale ed individualità mostrando la propria personalità nella preferenza di determinati generi musicali piuttosto di altri.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive)

Valutazione dell' impegno profuso nella pratica del brano scelto

D) – Mezzi didattici utilizzati

- internet
- laboratori
- lavagna
- lavagna luminosa

- file audio

Prof. Alessandro Saturno

8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SU ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato.

Gli alunni sono stati informati sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato secondo quanto stabilito dall'O.M. 65 del 14/3/2022

In base all'Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/3/2022, i documenti oggetto di studio durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale sono illustrati all'interno dei programmi svolti delle varie discipline inseriti nel presente documento.

8.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA
PER LA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME**

Griglia di valutazione della Prima prova scritta

Commissione..... A.S.

Alunno/a.....

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano (triennio e Prima prova scritta dell'Esame di Stato)

Indicatori Griglia generale	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-3,5	4-5,5	6-6,5	7-7,5	8-8,5	9-10
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Non organizza	Organizza il testo in modo frammentario	Organizza il testo in modo schematico	Organizza il testo in modo articolato	Organizza efficacemente il testo	Organizza il testo in modo pienamente organico
2. Coesione e coerenza testuale.	Coesione e coerenza pressoché nulli	Scarsa coesione e/o coerenza	Complessivamente coeso e coerente	Sostanzialmente coeso e coerente	Coesione e coerenza adeguati	Coesione e coerenza perfettamente congrui
3. Ricchezza e padronanza lessicale.	Esposizione stentata, frequenti errori lessicali.	Esposizione impacciata e/o involuta, improprietà lessicali.	Esposizione semplice ma lineare, qualche imprecisione lessicale.	Esposizione corretta e adeguata.	Esposizione corretta e appropriata.	Esposizione chiara, sicura la padronanza della lingua.
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori grammaticali e/o di punteggiatura	Errori grammaticali e/o di punteggiatura anche gravi	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche imperfezione di punteggiatura	Il testo è discretamente corretto con qualche difetto di punteggiatura	Il testo è sostanzialmente corretto e la punteggiatura è adeguata	Il testo è pienamente corretto con punteggiatura ben efficace
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti carenti.	Conoscenze e riferimenti incompleti.	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti discreti.	Buone le conoscenze culturali e ben collegate tra loro.	Conoscenze corrette ed esaustive, attinte anche da ambiti pluridisciplinari.
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Non sono presenti giudizi critici e/o valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali frammentari	Giudizi critici e valutazioni personali semplici	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	Giudizi critici e valutazioni personali efficacemente formulati	Giudizi critici e valutazioni personali formulati con efficacia e originalità

Punteggio complessivo						... /60
-----------------------	--	--	--	--	--	---------

Indicatori Tipologia A	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-4	5	6	7	8	9-10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Non si attiene alle richieste della consegna	Disattende in gran parte le richieste della consegna	Rispetta sostanzialmente le richieste della consegna	Rispetta in modo ordinato e abbastanza puntuale le richieste della consegna	Rispetta completamente le richieste della consegna	Rispetta pienamente e completamente le richieste della consegna
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Non mostra di aver compreso il senso complessivo del testo	Mostra di aver compreso il testo in modo incerto e discontinuo	Comprensione complessivamente sufficiente	Comprende discretamente il testo	Comprende il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici	Comprende perfettamente il testo e ne coglie completamente gli snodi tematici e stilistici
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica).	Analisi carente	Analisi frammentaria	Analisi semplice	Analisi accurata	Analisi accurata e puntuale	Analisi puntuale e approfondita
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione carente del testo	Interpretazione approssimativa del testo	Interpretazione corretta sufficiente approfondita del testo	Interpretazione corretta e discretamente approfondita del testo	Interpretazione corretta e motivata con ragioni valide	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni proprie
Punteggio totale					 / 40

Indicatori Tipologia B	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	2-7	8-11	12-13	14-15	16-17	18-20

1. Individuazione e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Non riesce a cogliere il senso del testo. L'argomentazione manca di coerenza	Individua in modo non del tutto completo la tesi e le argomentazioni. Il testo manca in parte di coerenza. Connettivi in	Riconosce le tesi e le argomentazioni. Sostiene il discorso con una complessiva coerenza utilizzando sufficientem	Riconosce correttamente la tesi e le argomentazioni. Argomenta razionalmente, utilizzand	Riconosce correttamente la tesi. Argomenta in modo efficace ed equilibrato, utilizzando i connettivi adeguati	Riconosce con acume la tesi e le argomentazioni. Argomenta con sicurezza ed efficacia utilizzando i
adoperando connettivi pertinenti.		gran parte inappropriati	ente i connettivi	o discretamente i connettivi.		più idonei connettivi
2. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Non sono presenti riferimenti culturali utili a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali modesti e approssimativi	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	Argomenta dimostrando di possedere discrete conoscenze culturali	Argomenta dimostrando riferimenti culturali corretti e congruenti	Argomenta dimostrando riferimenti culturali frutto di una preparazione culturale solidamente organizzata
Punteggio complessivo						... / 40

Indicatori Tipologia C	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	2-7	8-11	12-13	14-15	16-17	18-20
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo non risulta pertinente e/o coerente	Il testo sviluppa in modo approssimativo e frammentario la traccia	Il testo sviluppa in modo sufficientemente adeguato la traccia, titolo e parafrasi risultano accettabili	Il testo sviluppa in modo discreto la traccia; titolo e parafrasi risultano adeguati	Il testo è pertinente, titolo e parafrasi sono formulati in modo opportuno	Il testo è pienamente pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi ben funzionale

2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione . 3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione risulta disordinata e incoerente. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono carenti e non sostengono l'esposizione	L'esposizione difetta in parte di linearità e coerenza. I riferimenti culturali sono modesti e le argomentazioni approssimative.	L'esposizione è abbastanza lineare e ordinata. Le argomentazioni dimostrano un sufficiente spessore culturale	L'esposizione è lineare e ordinata. Le argomentazioni dimostrano un discreto bagaglio culturale	L'esposizione è accurata e ben articolata. I riferimenti culturali sono corretti e congruenti.	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa. I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione culturale
Punteggio complessivo					 / 40
Punteggio totale (in centesimi) Punteggio totale (in decimi)					 / 100 / 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA PER LA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME

Classe 5 I

Commissione:

Candidato:

	Gravemente insufficiente			Insufficiente		Suff.	Più che suff.	Buono	Distinto	Ottimo
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza dell'iter progettuale	0,6	1,2	1,8	2,4	3,0	3,6	4,2	4,8	5,4	6,0
Pertinenza e coerenza con la traccia	0,4	0,8	1,2	1,6	2,0	2,4	2,8	3,2	3,6	4,0
Autonomia e unicità delle proposte progettuale e degli elaborati	0,4	0,8	1,2	1,6	2,0	2,4	2,8	3,2	3,6	4,0
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	0,3	0,6	0,9	1,6	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3,0
Efficacia comunicativa	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3,0
Totale punti	/20									

La commissione:

8.2 Griglia di Valutazione del Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Punteggio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1

	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1

	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3
Punteggio totale della prova			

8.3 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

La classe ha effettuato le prove di simulazioni nazionali secondo le seguenti modalità:

Prova scritta di Italiano composta da:

- n. 2 Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- n. 3 Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- n. 2 Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)



Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

Come: mentre

¹ umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

² stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

³ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non

⁴ batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costretta da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso «prepararsi»; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

- 2 . Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
- 3 . Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
- 4 . Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione II prova nazionale:

ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC6 - ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE e DISCIPLINE PITTORICHE

L'arte e l'inconscio

"Noi siamo fatti della stessa sostanza dei sogni; e nello spazio e nel tempo di un sogno è racchiusa la nostra breve vita". William Shakespeare, La Tempesta

Per secoli il sogno ha affascinato e inquietato gli uomini, illuminato i profeti e ispirato gli artisti. La parola sogno evoca quel mondo misterioso in cui la nostra mente è libera di spaziare, lasciando che l'inconscio crei immagini e ci trasporti in un universo fatto di passato e di futuro, di situazioni irreali e di sviluppi improbabili o impossibili. Alla fine dell'Ottocento, Sigmund Freud elaborò la teoria psicanalitica, secondo la quale i processi psichici inconsci condizionano fortemente il pensiero e il comportamento umani. Le idee di Freud suscitarono un vivace e talora violento dibattito ed esercitarono una forte influenza anche in campo artistico.

Nel "Manifeste du surréalisme" André Breton così definisce il Surrealismo: "automatismo psichico puro con il quale ci si propone di esprimere, sia verbalmente che in ogni altro modo, il funzionamento reale del pensiero, in assenza di qualsiasi controllo esercitato dalla ragione, al di fuori di ogni preoccupazione estetica o morale".

Automatismo significa quindi liberare la mente dai freni inibitori razionali e morali, cosicché il pensiero sia libero di vagare secondo libere associazioni di immagini ed idee. In tal modo si riesce a portare in superficie quell'inconscio che altrimenti appare solo nel sogno.

Il manifesto del surrealismo è una esortazione a intraprendere un viaggio attraverso il labirinto della propria intelligenza artistica, alla scoperta del proprio universo interiore. L'idea è quella di dare corpo e forma alle forze misteriose del nostro io più profondo e sconosciuto.

Nel sogno, infatti, viene meno il controllo della coscienza sui pensieri dell'uomo e può quindi liberamente emergere il suo inconscio, travestendosi in immagini di tipo simbolico.

Max Ernst, pittore e scultore surrealista, spiega bene questo processo; a partire da una frase del poeta Comte de Lautréamont: "bello come l'incontro casuale di una macchina da cucire e di un ombrello su un tavolo operatorio", egli afferma che tale bellezza proviene dall'"accoppiamento di due realtà in apparenza inconciliabili su un piano che in apparenza non è conveniente per esse". Attraverso la libera associazione di idee si accostano oggetti e luoghi tra loro estranei per creare atmosfere inedite, enigmatiche e fortemente evocative.

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinea un proprio progetto sulla relazione tra arte e inconscio, che dia prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera che integri aspetti bidimensionali e tridimensionali, grafico-pittorici e plastico-sculptorei, illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

8.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato

Esercitazioni critico – riflessive, scritte, orali e grafiche nell'ottica della multidisciplinarietà e della problematizzazione dei contenuti affrontati nel corso.

I docenti che compongono il consiglio di classe

COGNOME NOME DOCENTE	Disciplina/e	Firma
Traversi Rosa	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – STORIA- EDUCAZIONE CIVICA	
Rega Stefania	LINGUA E CULTURA STRANIERA - EDUCAZIONE CIVICA	
Sympa Luciana	FILOSOFIA - EDUCAZIONE CIVICA	
Mingione Girolamo	FISICA	
Bottiglione Adolfo	MATEMATICA - EDUCAZIONE CIVICA	
Rossi Daniela (Coordinatrice)	STORIA DELL'ARTE - EDUCAZIONE CIVICA	
Giustarini Vissia (sostituisce Bragalone Ilaria)	DISCIPLINE PITTORICHE - LABORATORIO FIGURAZIONE Pittura - EDUCAZIONE CIVICA	
Mandoliti Roberta	LABORATORIO FIGURAZIONE - Scultura - EDUCAZIONE CIVICA	
Riccioli Elisabetta	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE - EDUCAZIONE CIVICA	
Sollazzo Sandro	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - EDUCAZIONE CIVICA	
Di Pietro Francesco	RELIGIONE	
Saturno Alessandro	MATERIA ALTERNATIVA	
Marra Maria Rosaria	SOSTEGNO	
Squeo Vito Livio	SOSTEGNO	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. NICOLA ARMIGNACCA